



# RICOGNIZIONE A LIVELLO REGIONALE DEL QUADRO DI EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE PSR 2014-2020

Fonte dati: Relazioni Annuali di Attuazione PSR 2018 e Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2019) 5864 del 31/07/2019

Ottobre 2019

**Documento realizzato nell'ambito del  
Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20  
Piano di azione biennale 2019-2020  
Scheda progetto 4.2 - "ISMEA"**

Autorità di gestione:

Ministero delle politiche agricole alimentari  
e forestali

Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Responsabile cura del documento:

Michele Di Domenico

Autore: Augusto Buglione e Luigi Ottaviani

Impaginazione e grafica:

Roberta Ruberto e Mario Cariello

Ottobre 2019

## INDICE

PREMESSA.....	5
PRIMA PARTE – ANALISI DELLA PERFORMANCE .....	7
1 CALCOLO DELLA PERFORMANCE E QUADRO SINOTTICO DEI TARGET RAGGIUNTI.....	8
1.1 Calcolo della performance .....	8
1.1.1 Quadro giuridico .....	8
1.1.2 Novità apportate dalla Commissione al quadro di Performance .....	9
1.2 Raggiungimento dei target intermedi.....	11
2 CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE.....	14
2.1 Prime considerazioni generali.....	14
2.2 Analisi per priorità.....	16
2.3 Analisi per regione .....	19
2.4 Principali criticità.....	23
SECONDA PARTE - ELABORAZIONE DEI DATI.....	24
3 ANALISI RISERVA PER TIPOLOGIA DI INDICATORI.....	25
3.1 Tipologia indicatori utilizzati nel raggiungimento della performance per priorità e per regione .....	28
Priorità 2 .....	29
Priorità 3 .....	30
Priorità 4 .....	32
Priorità 5 .....	33
Priorità 6 .....	34
4 BREVI CONSIDERAZIONI FINALI.....	36
ALLEGATO I: ELEMENTI PER IL CALCOLO DELLA PERFORMANCE PER SINGOLA REGIONE .....	37
I. ABRUZZO .....	38
II. BASILICATA.....	39
III. BOLZANO .....	40
IV. CALABRIA .....	41
V. CAMPANIA .....	42
VI. EMILIA ROMAGNA .....	43
VII. FRIULI VENEZIA GIULIA.....	44
VIII. LAZIO .....	45

IX. LIGURIA .....	46
X. LOMBARDIA .....	47
XI. MARCHE.....	49
XII. MOLISE .....	50
XIII. PIEMONTE .....	51
XIV. PUGLIA.....	52
XV. SARDEGNA.....	53
XVI. SICILIA.....	54
XVII. TOSCANA .....	55
XVIII. TRENTO .....	56
XIX. UMBRIA .....	57
XX. VALLE D'AOSTA .....	58
XXI. VENETO.....	59
XXII. PROGRAMMA NAZIONALE.....	60

## **PREMESSA**

---

Uno dei compiti della Rete Rurale Nazionale è quello di seguire l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale regionali, supportando, a livello metodologico le Autorità di Gestione impegnate nell'attuazione delle politiche e informando opportunamente gli *stakeholders* dei risultati raggiunti. Coerentemente con questa *mission*, dall'inizio della programmazione 2014-2020, sono stati redatti una serie di documenti sia di carattere metodologico (linee guida e documenti di orientamento), sia di analisi.

Il report che ci si appresta a introdurre, segue questo secondo indirizzo; la sua finalità principale, infatti, è di informare e comunicare lo stato dell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale evidenziando, nella fattispecie, l'effettivo raggiungimento dei target intermedi (*milestones*) fissati nell'ambito del quadro di efficacia dell'attuazione (*performance framework*).

È cosa ormai nota che nel periodo di programmazione 2014-2020, in base a quanto descritto nell'Accordo di Partenariato e disposto nei Regolamenti comunitari, la PAC risulti particolarmente orientata non solo al raggiungimento, ma anche e soprattutto al controllo dell'efficacia dei risultati.

All'inizio della programmazione sono stati individuati degli interventi e accantonate delle risorse finanziarie con l'intento di raggiungere risultati coerenti con gli obiettivi strategici delle priorità di ciascun Programma, facilmente misurabili con opportuni indicatori. Al fine di agevolare l'orientamento ai risultati e il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti a livello di priorità, è stata, pertanto, definita una riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% delle risorse destinate ai diversi programmi. A livello nazionale, questa somma ammonta a 1,25 miliardi di euro, di cui 626 milioni circa di quota co-finanziata FEASR<sup>1</sup>.

Sulla base di una serie di target finali quantificati, da conseguire entro il 2023, sono stati poi definiti dei target intermedi (da realizzare entro il 31 dicembre 2018) che contrassegnano delle autentiche *milestones* nell'ambito del processo attuativo della programmazione.

Stante queste premesse, il report permette di avere un quadro sinottico dei programmi che hanno raggiunto i target intermedi e delle risorse della riserva di performance effettivamente assegnate o da ri-assegnare.

Considerando che il conseguimento dei target intermedi dei diversi Programmi viene esaminato a livello di Priorità sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nelle Relazioni Annuali di Attuazione presentate da tutti gli Stati Membri a giugno del 2019, la prima fonte dati utilizzata è proprio la Relazione Annuale di Attuazione. La seconda fonte utilizzata è la Decisione della Commissione n. C (2019) 5864 notificata il 31/07/2019 che ha certificato le priorità che hanno raggiunto i target intermedi, con conseguente assegnazione della riserva di efficacia di attuazione.

Il report si articola in due parti: una prima di analisi sinottica e di sintesi dei principali risultati raggiunti ed una seconda, più analitica, che giustifica i risultati ottenuti.

---

<sup>1</sup> L'ammontare a livello regionale della riserva di performance destinata si evince dalla tabella 7.3 nell'ambito di ogni PSR

Nella prima parte del report, più sintetica e descrittiva, si illustrano i risultati raggiunti a livello italiano, evidenziando le principali conseguenze in termini di risorse assegnate o da assegnare in base al raggiungimento o meno della performance.

La seconda parte, più analitica, permette di capire quali sono gli indicatori che hanno permesso o impedito il raggiungimento della performance. Si forniscono, inoltre, gli elementi di dettaglio che hanno determinato il raggiungimento degli indicatori di performance.

**PRIMA PARTE – ANALISI DELLA PERFORMANCE**

---

# 1 CALCOLO DELLA PERFORMANCE E QUADRO SINOTTICO DEI TARGET RAGGIUNTI

---

## 1.1 Calcolo della performance

### 1.1.1 Quadro giuridico

La base normativa del Performance Framework è il Regolamento (UE) n.1303/2013 ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22.

L'articolo 20 istituisce la "**Riserva di efficacia dell'attuazione**" che consiste in una quota delle risorse finanziarie dei programmi finanziati dai fondi FESR, FSE, Fondo di coesione, nonché dal FEASR e dalle misure finanziate a titolo di gestione concorrente conformemente al regolamento FEAMP, stabilita nell'accordo e nei programmi di partenariato e destinata a priorità specifiche. La riserva di efficacia corrisponde a una quota tra il 5% e il 7% della dotazione di ogni priorità di un programma.

L'articolo 21 attribuisce alla Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, la verifica dell'efficacia dell'attuazione nel 2019, alla luce del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nei rispettivi programmi.

La verifica dell'efficacia dell'attuazione esamina il conseguimento dei target intermedi dei programmi a livello delle priorità, sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nella relazione annuale sullo stato di attuazione presentata dagli Stati membri nel 2019.

L'articolo 22 definisce l'applicazione del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e mette in evidenza le modalità di assegnazione degli importi e le conseguenze nel caso in cui non vengano raggiunti i target intermedi previsti nei Programmi sulla base delle informazioni contenute nelle Relazioni Annuali di Attuazione.

In particolare, la Commissione, una volta ricevute le RAA, ha due mesi di tempo per dare una propria valutazione attraverso una Decisione, indicando per ciascun Programma, le priorità per le quali sono stati conseguiti i target intermedi e sulle quali verrà assegnato l'importo della riserva di efficacia dell'attuazione accantonato all'inizio del periodo di programmazione. Se su una determinata priorità si è effettivamente raggiunto il target intermedio fissato, l'importo della riserva di efficacia previsto è ritenuto definitivamente assegnato in base alla Decisione presa dalla Commissione. Se al contrario, la percentuale prevista come target intermedio non è stata raggiunta, lo Stato membro ha tre mesi di tempo dalla Decisione iniziale della Commissione per proporre una ri-assegnazione degli importi della riserva a favore di quelle priorità che hanno conseguito il target intermedio, nonché altre modifiche al programma risultanti dalla riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione.

Il quadro di efficacia dell'attuazione, come noto, si basa su un sistema di indicatori che misura l'attuazione finanziaria, oltre che gli interventi (fisici) realizzati nell'ambito di una determinata priorità.

L'indicatore finanziario rappresenta la somma della spesa pubblica di tutte le misure programmate nell'ambito della priorità, mentre gli indicatori fisici si riferiscono solo a determinate misure e/o sottomisure.

Oltre agli indicatori finanziari e fisici, il raggiungimento delle *milestones* prende anche in considerazione indicatori aggiuntivi/sostitutivi che le Autorità di Gestione possono utilizzare per integrare o sostituire alcuni indicatori di output predefiniti con altri indicatori che riflettono meglio la logica di intervento del programma.

Per inciso, l'analisi puntuale e il confronto degli indicatori aggiuntivi/sostitutivi ha evidenziato, in alcune priorità, nei vari programmi regionali, una duplicazione di indicatori simili nella sostanza e nelle definizioni date che hanno determinato, in alcuni casi, una proliferazione di questi indicatori. Questo sottolinea una mancanza di coordinamento che evidenzia una difficoltà nel mettere a sistema e confrontare i risultati conseguiti nei diversi programmi.

L'indicazione degli indicatori di performance, la quantificazione dei target finali da raggiungere nel 2023 e di quelli intermedi (*milestones*) da verificare nel 2018, vengono descritti nella tabella 7 (7.1 e 7.2) di ciascun Programma di Sviluppo rurale regionale. Nelle tabelle F (F1 e F2) delle relazioni annuali di attuazione, poi, vengono inseriti i dati di attuazione e i progressi realizzati.

Il regolamento di esecuzione (Reg. (UE) n.215/2014) definisce i criteri relativi al conseguimento dei target intermedi e finali nel quadro di efficacia dell'attuazione. In particolare, l'articolo 6, chiarisce i criteri per il raggiungimento dei target intermedi e finali.

**Tabella 2.1: Attuazione della riserva di performance**

<b>RISERVA DI PERFORMANCE</b>	<b>DUE INDICATORI</b>	<b>TRE O PIÙ INDICATORI</b>
<b>CONSEGUITA</b>	La percentuale di attuazione rispetto al target finale di tutti e due gli indicatori previsti deve aver conseguito almeno l'85% del valore assegnato al target intermedio fissato.	La percentuale di attuazione rispetto al target finale di tutti gli indicatori previsti, ad eccezione di uno, deve aver conseguito almeno l'85% del valore assegnato al target intermedio; uno di quelli rimanenti deve aver raggiunto almeno il 75% del target intermedio fissato.
<b>NON CONSEGUITA</b>	La percentuale di attuazione rispetto al target finale di uno dei due indicatori previsti può conseguire meno dell'85% del target intermedio fissato ma non meno del 65%.	La percentuale di attuazione rispetto al target finale di due degli indicatori previsti può conseguire meno dell'85% del target intermedio fissato ma almeno due non devono avere una percentuale inferiore al 65%.
<b>GRAVE CARENZA</b>	La percentuale di attuazione rispetto al target finale di almeno uno dei due indicatori previsti non deve aver conseguito meno del 65% del valore assegnato al target intermedio fissato.	La percentuale di attuazione rispetto al target finale di almeno due degli indicatori previsti non deve aver conseguito meno del 65% del valore assegnato al target intermedio fissato.

Fonte: Regolamento (UE) n. 215/2014 – articolo 6

### 1.1.2 Novità apportate dalla Commissione al quadro di Performance

Una delle prime novità introdotte dalla Commissione in relazione alla determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, riguarda il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276 del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento n. 215/2014.

La modifica, che interessa in modo particolare l'articolo 5 del regolamento 215/2014, è stata effettuata per uniformare le prescrizioni per tutti i fondi SIE e per semplificare le procedure di informazione, migliorare la certezza del diritto e garantire che nel contesto del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione si potesse valutare il conseguimento di un target intermedio o di un target finale per un indicatore di output in base ai dati che riflettono più accuratamente l'avanzamento del programma. Più nel dettaglio, l'articolo 5 del nuovo regolamento di esecuzione cita testualmente che: *“il target intermedio ed il target finale di un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le operazioni che hanno portato all'output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano stati necessariamente effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o ad entrambi”*.

Un ulteriore elemento di novità apportato dalla Commissione per il raggiungimento della performance a livello di priorità consiste nel fatto che, per il calcolo degli indicatori finanziari di output, le Autorità di gestione hanno una doppia opportunità di scelta: dichiarare la spesa pubblica realizzata iscritta nel Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione entro il 31 dicembre 2018, oppure, in più rispetto a questi primi importi, dichiarare la spesa pubblica realizzata nel 2019, relativa alle spese sostenute dai beneficiari nel 2018, ma non versate al beneficiario nel 2018.

**Tabella 2.2: Regioni che, nel target intermedio O.1 hanno utilizzato le spese del 2019**

REGIONI	PRIORITÀ					Tot.
	P2	P3	P4	P5	P6	
1. ABRUZZO	√					1
2. BASILICATA	√	√	√	√	√	5
3. CAMPANIA				√		1
4. FRIULI VENEZIA GIULIA	√	√				2
5. LAZIO		√		√		2
6. LIGURIA	√	√	√	√	√	5
7. LOMBARDIA	√	√	√	√	√	5
8. MOLISE					√	1
9. TRENTO		√				1
10. VALLE D'AOSTA		√				1
TOTALE	5	7	3	5	4	

Fonte: Elaborazione su dati RAA 2019

Dall'analisi dei dati dichiarati nelle Relazioni Annuali di Attuazione presentate a giugno 2019 emerge che dieci regioni hanno optato per la seconda scelta e ci si riferisce in particolare all'Abruzzo, alla Basilicata, alla Campania, al Friuli Venezia Giulia, al Lazio, alla Liguria, alla Lombardia, al Molise, alla provincia autonoma di Trento e alla Valle d'Aosta.

Sette regioni su dieci hanno effettuato questa scelta sulla priorità 3, cinque rispettivamente sulla priorità 2 e 5. La priorità 6 e la 4 sono quelle in cui si è fatto meno ricorso a questa opzione.

Tre delle dieci regioni – Basilicata, Liguria e Lombardia – hanno adottato questa regola per il calcolo dell'indicatore finanziario di output su tutte e cinque le priorità. Il Friuli Venezia Giulia e il Lazio hanno accettato questa metodologia sulle priorità 2 e 3 nel primo caso e sulla 3 e 5 nel secondo. Infine l'Abruzzo, la Campania, il Molise, la provincia autonoma di Trento e la Valle d'Aosta l'hanno utilizzata per il calcolo dell'indicatore finanziario della priorità 2 (Abruzzo), 5 (Campania), 6 (Molise) e 3 (Trento e Valle d'Aosta).

La scelta di sommare la spesa pubblica del 2018 con quella dei primi mesi del 2019 non è stata dettata necessariamente dalla necessità di raggiungere la performance a livello di priorità. Basti pensare che in alcuni casi - Basilicata, Liguria e Lombardia - la performance a livello di priorità sarebbe stata già raggiunta anche senza la necessità di aumentare le spese rendicontate alla fine del 2018.

In altri casi, nonostante la decisione di considerare anche le spese del 2019, la performance a livello di priorità comunque non è stata raggiunta. È il caso, ad esempio, sempre della Basilicata, per le priorità 3 e 4 e della Lombardia per la priorità 5.

Un'ultima ipotesi da considerare nella scelta compiuta dalle singole regioni, consiste nel fatto che la somma della spesa dei primi mesi del 2019 e del 2018 non solo ha portato al raggiungimento del target intermedio di alcuni indicatori, ma anche al raggiungimento della performance di priorità. Questo è il caso della Liguria (priorità 2, 4 e 5) e della Lombardia (priorità 6).

## **1.2 Raggiungimento dei target intermedi**

Fatte queste opportune premesse, è possibile illustrare, attraverso un quadro sinottico (**Tabella 2.3**), le priorità in cui, nei diversi programmi, sono stati raggiunti i target intermedi previsti (*milestones*) con conseguente assegnazione della riserva di performance.

Nel quadro sinottico non viene indicato in maniera puntuale il tipo di indicatore utilizzato nell'ambito del programma e il suo valore percentuale, ma si specifica solamente se l'indicatore è uno di quelli definiti nell'ambito del quadro di performance (IP) e/o se si tratta di un indicatore aggiuntivo. Se l'avanzamento percentuale rispetto al target finale di uno di questi indicatori ha raggiunto almeno l'85% del target intermedio, nel quadro sinottico, in corrispondenza dell'indicatore, verrà inserito un "si"; se non è stato raggiunto l'85%, risulterà "no". Ai fini della determinazione della performance, tuttavia, anche la presenza di un "no" non determinerà necessariamente la mancata assegnazione della riserva di performance a livello di priorità, in quanto, l'assegnazione della performance dipenderà da una valutazione complessiva del numero di indicatori presenti e dal loro valore.

Per avere un'informazione più di dettaglio sul tipo di indicatori previsti per il raggiungimento della performance e del loro valore percentuale si rimanda alle tabelle contenute nel **paragrafo 3.1**. In queste tabelle si forniscono, per ogni priorità, i valori percentuali relativi agli indicatori previsti in ogni programma e si indica se su un determinato programma è stata assegnata o meno la performance.

Infine, come vedremo in maniera più analitica nei prossimi paragrafi, nelle tabelle contenute nell'**allegato I**, per ogni regione, si forniscono i dati necessari per arrivare a definire l'avanzamento percentuale di un indicatore rispetto alla *milestone*. La disponibilità di queste informazioni mettono il lettore nella condizione di poter ricostruire, se necessario, le informazioni per il calcolo della performance.

In queste tabelle, in particolare, in corrispondenza di ogni priorità, per ognuno degli indicatori scelti per il raggiungimento della performance dal programma (indicatori di performance [IP] e indicatore aggiuntivo [AGG\_]), si fornisce:

1. l'obiettivo finale da raggiungere entro 2023;
2. il target intermedio stabilito per quell'indicatore in valore percentuale e in valore assoluto;

3. il dato relativo a quanto effettivamente realizzato nell'ambito dell'indicatore dall'inizio della programmazione [anni: 2014-2015] al 31/12/2018;
4. la spesa eventualmente effettuata nei primi mesi del 2019 (informazione utile per il calcolo della nuova regola definita dalla commissione per il raggiungimento della performance nell'ambito dell'indicatore "spesa pubblica totale");
5. la quota percentuale di quanto realizzato dall'indicatore rispetto all'obiettivo finale da raggiungere entro 2023;
6. incidenza percentuale di quest'ultimo indicatore rispetto al target intermedio definito per il 2018;
7. intervallo di riferimento dell'avanzamento dell'indicatore rispetto al target 2018 (informazione utile per l'applicazione della regola per il calcolo della performance per ogni indicatore nell'ambito della priorità);

Riserva di performance	Due indicatori	Tre o più indicatori
ASSEGNATA	1. >85% 2. >85%	1 >85% 2 >85% 3 >75% 4 >85%
NON ASSEGNATA	1. >85% 2. >65% Oppure 1. >65% 2. >65%	1 >65% 2 >65% 3 >65% 4 <65%
GRAVE CARENZA	1. >65% 2. <65%	1 <65% 2 <65% 3 >65% 4 >65%

Fonte: Nostra elaborazione su Regolamento (UE) n. 215/2014 – articolo 6

8. il valore assoluto della differenza tra quanto effettivamente realizzato e il target intermedio al 2018 (informazione che fornisce una reale indicazione di quanto è stato realizzato in più rispetto al target intermedio o manca ancora da realizzare per raggiungere questo obiettivo).

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**

**Tabella 2.3: Quadro sinottico del raggiungimento della performance a livello regionale e di priorità**

	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia R.	Friuli V.G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	PSRN	
<b>PRIORITA' 2</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
Ind. Performance n. 9	si	si	si	Si	si	si	si	si	si	si	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
Ind. Performance n. 1	si	si	si	Si	si	si	si	si	si	si	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
Indicatore aggiuntivo		si		Si												si	si						
<b>PRIORITA' 3</b>	si	no	si	Si	si	si	si	si	si	no	Si	no	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si
Ind. Performance n. 9	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	
Ind. Performance n. 2	-	no	-	-	no			si	si	si			si			no							si
Ind. Performance n. 3	si	si	-	si	si	si		si	si	si		si	si	si	no	x			si	no	si	-	
Indicatore aggiuntivo	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	Si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	si	si	
Indicatore aggiuntivo								si			si	-	-	-	-	-	-	-	-	si	-	-	
<b>PRIORITA' 4</b>	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no
Ind. Performance n. 9	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no
Ind. Performance n. 4	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	-
Indicatore aggiuntivo		si	si	-	si	-	si	-	si	-	-	si	-	-	si	-	-	si	-	si	-	si	si
Indicatore aggiuntivo																							si
<b>PRIORITA' 5</b>	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	Si	si	si	si	si	no	si	si	si			no	no
Ind. Performance n. 9	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	Si	si	si	si	si	no	no	si	si			si	no
Ind. Performance n. 5	-	no	-	si	si	si	-	no	si	-	no	-	-	si	-	-	si	-	si			si	-
Ind. Performance n. 6	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	Si	-	si	si	si	si	si	si	si			no	si
Indicatore aggiuntivo		si	si						si	si	-	si		si	si	no	si	si	si			si	no
Indicatore aggiuntivo																			si				
<b>PRIORITA' 6</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Ind. Performance n. 9	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Ind. Performance n. 7	si	si	si	no	-	-	si	si	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	-	-	-	-
Ind. Performance n. 8	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Indicatore aggiuntivo					si	si		si		si				si		si	-		si	si	si	si	
Indicatore aggiuntivo					si	si																	-

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA

## 2 CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE

### 2.1 Prime considerazioni generali

Il 2019 rappresenta la prima importante scadenza della programmazione 2014-2020, utile per una prima verifica dell'efficacia dei risultati nell'ambito del *Performance Framework* così come definito nei rispettivi Programmi. Secondo quanto disciplinato a livello regolamentare<sup>2</sup>, per garantire un uso più efficiente e qualitativamente più attento delle risorse, il mancato raggiungimento dei target intermedi a livello di priorità determina la mancata assegnazione delle risorse accantonate nella riserva di performance.

La Commissione, con la Decisione n. C (2019) 5864 del 31/07/2019, sulla base di quanto espresso nella Relazione Annuale, ha rilevato che 6 dei 22 programmi italiani (21 Programmi regionali oltre al Programma nazionale - PSRN), non hanno conseguito tutti i target intermedi fissati a livello di priorità e quindi non hanno raggiunto pienamente la performance.

La tabella in basso mostra in maniera schematica i programmi regionali che hanno raggiunto i target e la performance a livello di priorità con conseguente assegnazione della premialità prevista.

**Tabella 1.1: Quadro sinottico dei programmi che hanno raggiunto gli obiettivi intermedi per priorità**

REGIONE	PRIORITA'				
	P2	P3	P4	P5	P6
ABRUZZO	Si	Si	Si	Si	Si
BASILICATA	Si	No	No	No	Si
BOLZANO	Si	Si	Si	Si	Si
CALABRIA	Si	Si	Si	Si	Si
CAMPANIA	Si	Si	Si	Si	Si
EMILIA ROMAGNA	Si	Si	Si	Si	Si
FRIULI VENEZIA G.	Si	Si	Si	Si	Si
LAZIO	Si	Si	Si	Si	Si
LIGURIA	Si	Si	Si	Si	Si
LOMBARDIA	Si	No	Si	Si	Si
MARCHE	Si	Si	Si	Si	Si
MOLISE	Si	No	Si	Si	No
PIEMONTE	Si	Si	Si	Si	Si
PUGLIA	Si	Si	Si	Si	Si
SARDEGNA	Si	Si	Si	Si	Si
SICILIA	Si	No	Si	No	Si
TOSCANA	Si	Si	Si	Si	Si
TRENTO	Si	Si	Si	Si	Si
UMBRIA	Si	Si	Si	Si	Si
VALLE D'AOSTA	Si	Si	Si		Si
VENETO	Si	Si	Si	No	Si
PSRN		Si	No	No	

Fonte: Decisione della Commissione Europea n. (2019) 5864

<sup>2</sup> Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento (UE) n. 215/2014 modificato dal Regolamento (UE) 276/2018

La riserva attribuita a livello nazionale ammonta, nel complesso, a 1,25 miliardi di euro, di cui 626 milioni circa di quota co-finanziata FEASR. L'ammontare complessivo è dato dalla somma delle risorse attribuite a livello regionale il cui ammontare è stato preventivamente fissato nell'ambito della tabella 7.3 dei rispettivi PSR regionali, con importi suddivisi per priorità.

Lo stato di avanzamento dei diversi programmi regionali rispetto alla performance alla fine del 2018, ha determinato l'assegnazione di 1,162 miliardi di euro (578,5 milioni di quota co-finanziata FEASR), che rappresentano il 92,8% del totale della riserva attribuita all'Italia. Nell'ambito dei 6 programmi che non hanno raggiunto i target intermedi previsti a livello di priorità, circa 91 milioni di euro (di cui 47 di cofinanziamento FEASR) rappresentano le risorse da riassegnare a quelle priorità che, invece, hanno centrato questi obiettivi.

**Tabella 1.2: Distribuzione della riserva di performance a livello Italia**

TIPO	Riserva di performance (in milioni di euro)		
	FEASR	Spesa pubblica	%
<b>ASSEGNATA</b>	578,55	1.162,58	92,8%
<b>DA RIASSEGNARE</b>	47,23	90,72	7,2%
<b>TOTALE</b>	625,78	1.253,30	100,0%

Fonte: Decisione della Commissione Europea n. (2019) 5864

## 2.2 Analisi per priorità

**Tabella 1.3: Riserva assegnata e da assegnare distinte per priorità**

Priorità	Riserva Assegnata *		Riserva da riassegnare *		Totale riserva	
	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica
<b>P2</b>	159,83	313,82	-	-	159,83	313,82
<b>P3</b>	103,50	221,82	15,68	29,03	119,18	250,85
<b>P4</b>	209,08	412,14	18,34	33,41	227,42	445,55
<b>P5</b>	33,40	69,45	11,84	25,44	45,24	94,89
<b>P6</b>	72,75	145,35	1,36	2,84	74,11	148,19
<b>Totale</b>	578,55	1.162,58	47,23	90,72	625,78	1.253,3

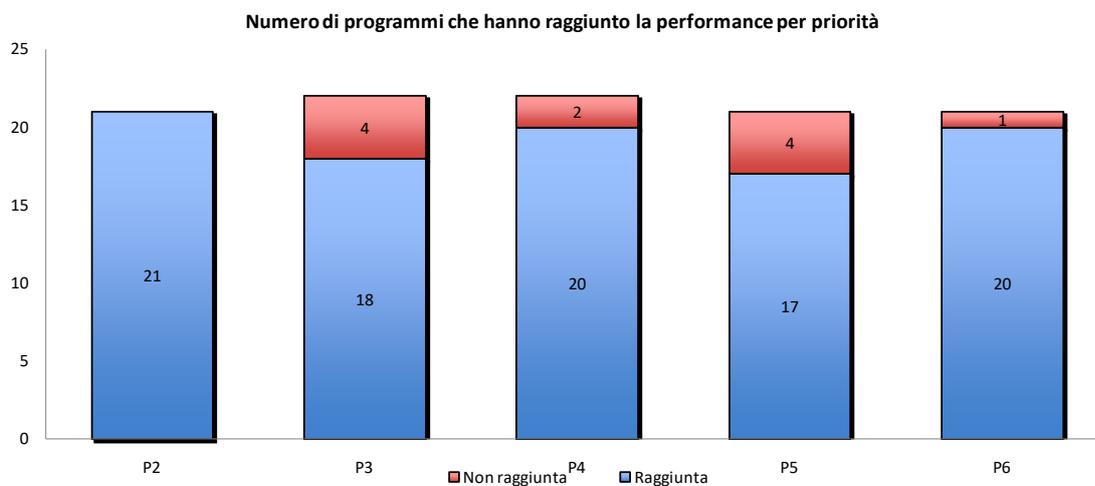
\* Dati in milioni di euro

Fonte: nostra elaborazione su dati Decisione della Commissione Europea n. (2019) 5864

La tabella 1.3 indica, per ogni priorità, la riserva (espressa in milioni di euro di spesa pubblica) assegnata ai programmi che hanno raggiunto i target intermedi (espressi in blu nel grafico 1.1) e ancora da assegnare a quelli che non li hanno raggiunti (espressi in rosso nel grafico 1.1). Allo stesso modo, nel grafico 1.2, viene espressa la percentuale della riserva assegnata rispetto alla riserva di performance complessivamente attribuita a livello italiano.

Nei grafici 1.2, 1.4 e 1.5, infine, si evidenzia, rispettivamente, nell'ambito di ogni priorità, la percentuale di risorse assegnate e di quelle da riassegnare in altre priorità e la quota percentuale assegnata per priorità rispetto all'importo complessivamente assegnato a livello nazionale, oltre che la quota percentuale per priorità non assegnata rispetto all'importo complessivamente non assegnato a livello nazionale.

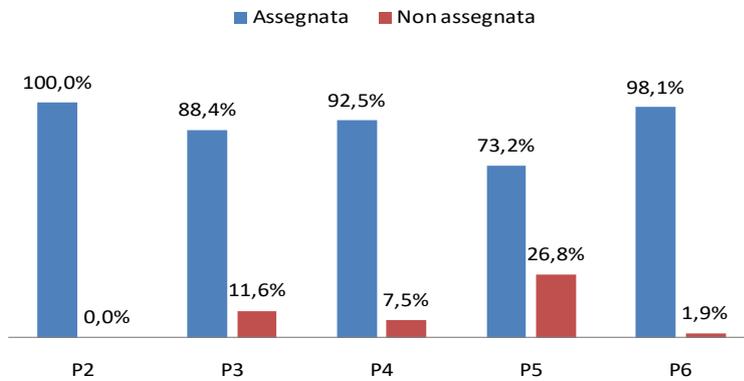
**Grafico 1.1:**



Fonte: Elaborazione su dati RAA

**Grafico 1.2**

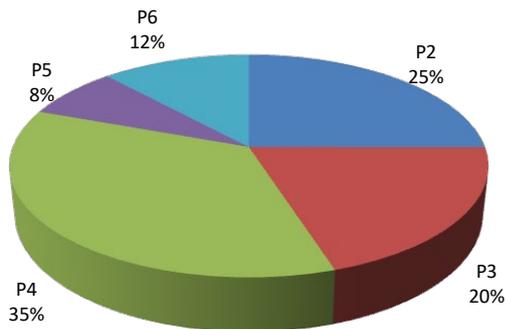
**Percentuale risorse assegnate e non assegnate su totali risorse per priorità**



Fonte: Elaborazione su dati RAA

**Grafico 1.3:**

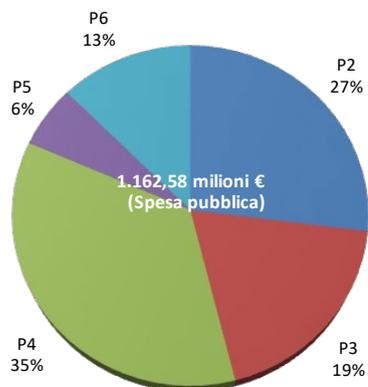
**Riserva attribuita a livello di priorità**



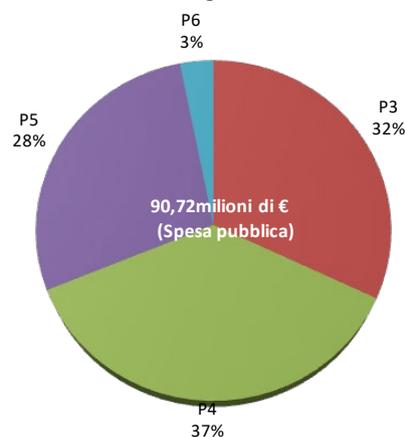
Fonte: Elaborazione su dati RAA

**Grafico 1.4 e 1.5:**

**Riserva assegnata (%) per priorità rispetto al totale delle riserva assegnata**



**Riserva non assegnata (%) per priorità rispetto al totale delle riserva non assegnata**



Fonte: Elaborazione su dati RAA

Nel complesso, nell'ambito della **PRIORITÀ 2**, che prevede interventi finalizzati al potenziamento della redditività delle aziende agricole e all'incremento della competitività in agricoltura, ad eccezione del Programma Nazionale, che non prevede questo tipo di operazioni, alla fine del 2018 tutti i 21 programmi considerati hanno raggiunto i target intermedi stabiliti. Questo risultato ha permesso l'assegnazione dell'intera riserva di performance attribuita su questa priorità, che ammonta ad oltre 313 milioni di euro (di cui più di 159 milioni di co-finanziamento FEASR) e che rappresenta circa  $\frac{1}{4}$  della riserva complessiva attribuita a livello nazionale.

Nell'ambito di questa priorità sono stati usati prevalentemente gli indicatori di performance definiti dalla Commissione nel quadro di efficacia dei risultati. Quattro delle ventuno regioni - Basilicata, Calabria, Sicilia e Toscana - hanno previsto indicatori aggiuntivi.

Le risorse attribuite per promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo (**PRIORITÀ 3**), a livello nazionale, ammontano a circa 251 milioni di euro, che rappresentano il 20% delle risorse attribuite alla riserva di performance considerata nel complesso. In base ai risultati ottenuti nei diversi programmi al 31/12/2018, l'86% di queste risorse (221,82 milioni) sono state definitivamente assegnate.

Quattro dei 22 programmi analizzati (Basilicata, Lombardia, Molise e Sicilia) non hanno raggiunto i rispettivi target intermedi e questo non ha permesso di assegnare 29 milioni di euro, ovvero il 13% delle risorse totali a livello di priorità, che verranno, pertanto, assegnate ad altre priorità che, invece hanno raggiunto in maniera efficace gli obiettivi.

Per raggiungere la performance su questa priorità, nel complesso, sono stati usati 22 indicatori aggiuntivi, oltre i tre previsti nell'ambito del quadro di efficacia dei risultati.

I 445,55 milioni di euro di riserva attribuiti alla **PRIORITÀ 4** per preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, a livello nazionale rappresentano il 35,5% del totale della riserva complessiva, ovvero la quota più significativa, elemento che sottolinea l'importanza delle tematiche ambientali e conseguentemente l'incentivo a spendere in maniera efficace queste risorse per ottenere una premialità.

Le risorse che sono state effettivamente "assegnate" su questa priorità alle Autorità di Gestione che hanno raggiunto i target intermedi ammontano a circa 412 milioni di euro e rappresentano quasi la totalità (92,5%) dei 445,5 milioni attribuiti inizialmente.

Ne consegue che il 7,5% delle risorse attribuite alla riserva di performance nell'ambito di questa priorità sono da riassegnare, per un ammontare di circa 33 milioni di euro. In particolare, tale riassegnazione deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi intermedi da parte di due programmi (**Basilicata e PSRN**). È interessante notare, a riprova dell'importanza di questa tematica, che il non raggiungimento dei target di appena due programmi, ha comunque generato una marcata contrazione della riserva di performance.

Per il raggiungimento della performance della priorità 4 sono stati utilizzati dieci indicatori aggiuntivi. Le regioni che hanno usato solo gli indicatori previsti nel quadro di efficacia dell'attuazione sono: Abruzzo,

Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto. Da sottolineare, tuttavia, che in tutte queste regioni è stata ottenuta l'assegnazione della riserva di performance a livello di priorità.

Le risorse complessivamente attribuite alla **PRIORITÀ 5** per incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale, ammontano a 94,89 milioni di euro, ovvero il 7,6% circa del totale della riserva prevista a livello nazionale. Con poco meno di 70 milioni di euro sono state assegnate circa il 73% delle risorse attribuite alla priorità, ovvero il 6% del totale delle risorse assegnate totali.

L'avanzamento dell'attuazione degli interventi a livello di priorità di quattro Programmi (Basilicata, Sicilia, Veneto e Programma Nazionale) non ha permesso di raggiungere i target intermedi annunciati. Il dato evidenzia una certa criticità se si pensa che il 27% delle risorse complessivamente attribuite alla riserva non sono state assegnate.

Per il raggiungimento della performance, oltre agli indicatori definiti nel quadro di performance, sono stati utilizzati 14 indicatori aggiuntivi/alternativi. Le uniche regioni che non hanno definito questi indicatori sono: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lazio.

L'11,8% della riserva di performance prevista a livello nazionale è stata attribuita alla **PRIORITÀ 6**, per favorire interventi finalizzati all'inclusione sociale, alla riduzione della povertà e allo sviluppo economico nelle zone rurali (148,19 milioni di euro). Gli interventi previsti in questa priorità hanno registrato nel complesso un buon andamento; basti pensare che il 98,2% delle risorse della riserva sono state definitivamente assegnate (145,35 milioni di euro) mentre 2,84 milioni, imputabili al solo programma del Molise, devono essere riassegnate in altre priorità.

Per il raggiungimento della performance su questa priorità, oltre agli indicatori previsti nell'ambito del quadro di efficacia dell'attuazione, la Campania, l'Emilia Romagna, il Lazio, la Lombardia, la Puglia, la Sicilia, la Toscana, l'Umbria, la Valle d'Aosta e il Veneto hanno deciso di utilizzare 12 indicatori aggiuntivi/alternativi.

## 2.3 Analisi per regione

Nel complesso, sedici di ventidue Programmi non hanno avuto alcun problema nel raggiungere gli obiettivi intermedi e quindi a vedersi assegnare la riserva di performance su tutte le priorità. Sei programmi, invece, non hanno raggiunto i target intermedi in alcune delle priorità previste.

In particolare: la **Basilicata** non ha raggiunto la performance di tre priorità; il **Molise**, la **Sicilia** e il **Programma Nazionale** non hanno raggiunto i target intermedi di due priorità; infine la **Lombardia** e il **Veneto** non hanno potuto ottenere l'assegnazione della riserva di performance di una priorità.

La **Basilicata** è l'unico programma in cui non è stata raggiunta la performance in tre priorità delle cinque previste: la priorità 3, la 4 e la 5. La riserva di performance attribuita a questa Regione ammonta a circa 40,5 milioni di euro, il 71% dei quali deve essere riassegnato alle priorità 2 e 6. In particolare, le risorse da riassegnare ammontano a 28,74 milioni di euro e sono il risultato della somma di 4,78 milioni della priorità "P3", dei 2,62 milioni della "P5" ma soprattutto dai 21,34 milioni della "P4".

Nel **Molise**, in **Sicilia** e nel **Programma Nazionale** non è stato possibile raggiungere, in ciascuno dei programmi, gli obiettivi intermedi di due delle cinque priorità previste. In particolare, in Molise non sono stati

raggiunti i target intermedi della priorità 3 e 6, in Sicilia della priorità 3 e 5 e nel Programma Nazionale, della priorità 4 e 5.

Nel **Molise** le risorse da riassegnare ammontano a circa 4 milioni di euro e rappresentano il 34% del totale della riserva attribuita a livello regionale; ma questo importo risulta trascurabile in termini relativi se si pensa che la riserva attribuita a livello regionale rappresenta appena l'1% del totale italiano. In **Sicilia**, dove non è stata raggiunta la performance delle priorità 3 e 5, le risorse da riassegnare ammontano a circa 13,5 milioni di euro che rappresentano il 10% circa del totale della riserva attribuita a livello regionale. Nel **Programma Nazionale** invece, le risorse totali da riassegnare ammontano a 30,2 milioni di euro che rappresentano il 24% circa dell'ammontare complessivo della riserva.

Un elemento di riflessione consiste nel fatto che l'ammontare della riserva complessivamente attribuita al programma della Sicilia e al Programma Nazionale, calcolata in funzione della quota finanziaria di ciascun programma, rappresenta, nel complesso, circa il 20% (257 milioni di euro) del totale della riserva attribuita al sistema Italia e questi rappresentano, conseguentemente, i primi due programmi per importo di riserva attribuita. L'elemento di riflessione consiste nel fatto che le risorse da riassegnare nel programma della Sicilia e ancor di più in quello nazionale rappresentano, come già detto, il 10% del totale della riserva attribuita a livello regionale nel primo caso e il 24% nel secondo. In quest'ultimo caso, inoltre, gli oltre trenta milioni di euro da riassegnare, sono di poco superiori a quello della Basilicata che, però, deve riassegnare circa i  $\frac{3}{4}$  della riserva.

Infine, nel programma della **Lombardia** e in quello del **Veneto** non è stato possibile raggiungere e quindi, assegnare la riserva di performance, rispettivamente sulla priorità 3 nel primo caso e 5 nel secondo.

In Lombardia la quota della riserva di performance da riassegnare rappresenta il 17% della riserva attribuita a livello regionale; in Veneto, questa percentuale scende al 6%.

**Tabella 1.4: Ripartizione della Riserva di performance per regione (milioni di euro)**

PROGRAMMI REGIONALI	RISERVA DI PERFORMANCE					
	FEASR			SPESA PUBBLICA		
	ASSEGNATA	DA RIASSEGNARE	TOTALE	ASSEGNATA	DA RIASSEGNARE	TOTALE
<b>ABRUZZO</b>	13,87	-	13,87	28,89	-	28,89
<b>BASILICATA</b>	7,09	17,39	24,48	11,72	28,74	40,46
<b>BOLZANO</b>	9,40	-	9,40	21,79	-	21,79
<b>CALABRIA</b>	39,71	-	39,71	65,64	-	65,64
<b>CAMPANIA</b>	66,08	-	66,08	109,22	-	109,22
<b>EMILIA R.</b>	30,51	-	30,51	70,76	-	70,76
<b>FRIULI V.G.</b>	7,60	-	7,60	17,61	-	17,61
<b>LAZIO</b>	21,37	-	21,37	49,55	-	49,55
<b>LIGURIA</b>	8,02	-	8,02	18,66	-	18,66
<b>LOMBARDIA</b>	25,45	4,24	29,69	59,02	9,84	68,86
<b>MARCHE</b>	18,12	-	18,12	42,01	-	42,01
<b>MOLISE</b>	4,00	2,01	6,01	8,32	4,19	12,52
<b>PIEMONTE</b>	28,04	-	28,04	65,02	-	65,02
<b>PUGLIA</b>	58,94	-	58,94	97,42	-	97,42
<b>SARDEGNA</b>	37,36	-	37,36	77,83	-	77,83
<b>SICILIA</b>	71,47	8,16	79,63	118,12	13,49	131,62
<b>TOSCANA</b>	24,67	-	24,67	57,21	-	57,21
<b>TRENTO</b>	7,71	-	7,71	17,93	-	17,93
<b>UMBRIA</b>	24,13	-	24,13	55,95	-	55,95
<b>VALLE D'AOSTA</b>	3,56	-	3,56	8,25	-	8,25
<b>VENETO</b>	28,52	1,85	30,38	66,15	4,29	70,45
<b>PSRN</b>	42,96	13,57	56,53	95,47	30,15	125,63
<b>ITALIA</b>	578,55	47,23	625,78	1.162,58	90,72	1.253,30

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Decisione della Commissione Europea n. (2019) 5864

**Tabella 1.5: Spesa pubblica attribuita per priorità e regione (valori in M€)**

REGIONI	PRIORITÀ 2		PRIORITÀ 3		PRIORITÀ 4		PRIORITÀ 5		PRIORITÀ 6	
	ASSEGNATA	DA RIASSEGNARE	ASSEGNATA	DA RIASSEGNARE	ASSEGNATA	DA RIASSEGNARE	ASSEGNATA	DA RIASSEGNARE	ASSEGNATA	DA RIASSEGNARE
<b>ABRUZZO</b>	8,79	-	5,39	-	8,68	-	1,44	-	4,60	-
<b>BASILICATA</b>	6,44	-	-	4,78	-	21,34	-	2,62	5,28	-
<b>BOLZANO</b>	2,44	-	2,18	-	12,44	-	2,43	-	2,30	-
<b>CALABRIA</b>	16,48	-	9,71	-	26,93	-	5,51	-	7,01	-
<b>CAMPANIA</b>	34,64	-	8,54	-	43,59	-	4,88	-	17,58	-
<b>EMILIA R.</b>	14,24	-	16,03	-	27,74	-	4,16	-	8,60	-
<b>FRIULI V.G.</b>	6,29	-	1,27	-	5,40	-	1,62	-	3,02	-
<b>LAZIO</b>	14,61	-	7,19	-	15,77	-	4,64	-	7,34	-
<b>LIGURIA</b>	6,57	-	1,82	-	5,95	-	1,55	-	2,77	-
<b>LOMBARDIA</b>	21,27	-	-	9,84	22,69	-	7,34	-	7,71	-
<b>MARCHE</b>	12,91	-	5,53	-	13,80	-	3,14	-	6,64	-
<b>MOLISE</b>	3,33	-	-	1,35	4,77	-	0,22	-	-	2,84
<b>PIEMONTE</b>	14,14	-	10,09	-	24,84	-	5,55	-	10,40	-
<b>PUGLIA</b>	34,49	-	9,55	-	34,32	-	8,08	-	10,98	-
<b>SARDEGNA</b>	15,58	-	19,68	-	29,31	-	3,49	-	9,76	-
<b>SICILIA</b>	41,31	-	-	13,05	63,72	-	-	0,44	13,10	-
<b>TOSCANA</b>	13,46	-	11,01	-	18,44	-	8,37	-	5,94	-
<b>TRENTO</b>	4,57	-	0,94	-	9,09	-	1,24	-	2,09	-
<b>UMBRIA</b>	13,85	-	8,71	-	16,64	-	5,80	-	10,96	-
<b>VALLE D'AOSTA</b>	1,86	-	0,77	-	4,69	-	-	-	0,93	-
<b>VENETO</b>	26,56	-	7,93	-	23,33	-	-	4,29	8,33	-
<b>PSRN</b>	-	-	95,47	-	-	12,06	-	18,09	-	-
<b>ITALIA</b>	<b>313,82</b>	<b>-</b>	<b>221,82</b>	<b>29,03</b>	<b>412,14</b>	<b>33,41</b>	<b>69,45</b>	<b>25,44</b>	<b>145,35</b>	<b>2,84</b>

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Decisione della Commissione Europea n. (2019) 5864

## **2.4 Principali criticità**

In questo paragrafo, prendendo spunto da quanto dichiarato nelle ultime relazioni annuali di attuazione, si vogliono evidenziare le principali criticità che hanno impedito di raggiungere, alla fine del 2018, il target intermedio di alcune priorità di sei dei 22 programmi italiani presentati. Una prima considerazione consiste nel fatto che le cause del mancato raggiungimento dei target intermedi possono essere diverse e non sempre imputabili ad una responsabilità diretta dell'Autorità di gestione ma, in alcuni casi, attribuibili alla complessità del sistema considerato nella sua globalità.

In alcune regioni, come ad esempio la Basilicata, emerge uno sforzo da parte dell'Autorità di gestione di avviare meccanismi virtuosi di scambio di informazioni con l'Organismo Pagatore AGEA per verificare costantemente l'attuazione del programma e tenere sotto controllo il livello di raggiungimento degli indicatori previsti nel quadro di efficacia dell'attuazione. Questo rappresenta un indiscusso vantaggio che l'autorità di gestione ha a disposizione per monitorare l'avanzamento di alcuni indicatori. Ad esempio, nel caso dell'indicatore sulla spesa pubblica totale, questa attenzione ha permesso di recuperare per tempo situazioni di svantaggio opportunamente segnalate dalla Commissione permettendo, in questo modo, di raggiungere il target previsto ed evitando inevitabili perdite di risorse finanziarie.

L'analisi mette in evidenza la presenza di problematiche da tempo note sia ad AGEA OP che alla Commissione europea, che creano rallentamenti, ad esempio, nell'attuazione di interventi sulle misure a superficie, che incidono prevalentemente sulla priorità 4. Il ritardo può essere imputabile a difficoltà di carattere gestionale e di esecuzione dei pagamenti da parte di AGEA OP che, in alcuni casi, non riesce ad implementare procedure automatizzate adeguate determinando inevitabili ritardi di attuazione.

Ci sono alcune misure, poi, in cui non è stato possibile registrare alcun avanzamento; questa difficoltà è da imputare, in alcuni casi, alla mancata conclusione dell'attività istruttoria delle domande presentate sulla misura a seguito o della tardiva emissione di un bando di misura oppure a causa della complessità dei progetti e delle soluzioni proposte. L'errato caricamento dei dati di attuazione nelle relazioni degli anni precedenti rappresenta un'ulteriore criticità; infatti un dato di una determinata sottomisura caricato erroneamente su un'altra priorità non permette, oggi, di poter correttamente quantificare l'indicatore intermedio. La gestione dei flussi finanziari delle spese già sostenute dai beneficiari, legati alla necessità di azioni di perfezionamento rispetto al VCM ed alle specifiche regionali rappresenta un ulteriore possibile rallentamento del processo di attuazione. Altre volte, poi, si verifica il caso di beneficiari che scelgono di non richiedere SAL intermedi, ma di fare domanda direttamente per il saldo finale.

Un altro problema riscontrato nel raggiungimento della performance, consiste nei ritardi nello stato di attuazione finanziaria e procedurale causati dalla carenza di personale amministrativo, in rapporto al notevole carico di lavoro per realizzare le istruttorie di migliaia di pratiche sulle diverse misure del Programma.

Ancora, i ritardi possono essere determinati dall'attuazione dei Programmi in contesti territoriali dove sono in atto progetti integrati (di filiera o di area). Questi progetti sono molto complessi e spesso la loro attuazione sconta tempi molto lunghi, con evidenti rallentamenti sull'avanzamento della spesa.

A questi ritardi si aggiungono i tempi per l'istruttoria finanziaria per l'erogazione di prestiti gestiti da alcuni strumenti finanziari innovativi che, tuttavia, non godendo di buone pratiche di attuazione condivise, generano inevitabilmente forti ritardi nella loro attuazione.

## SECONDA PARTE - ELABORAZIONE DEI DATI

---

### 3 ANALISI RISERVA PER TIPOLOGIA DI INDICATORI

Nei paragrafi precedenti abbiamo introdotto, da un punto di vista normativo, lo schema metodologico e gli indicatori da utilizzare per il calcolo della performance. In particolare, abbiamo visto che, nell'ambito del *performance framework* si utilizzano indicatori di output, fisici e finanziari, rigidamente fissati nell'ambito del sistema comune di monitoraggio e valutazione, ma anche indicatori aggiuntivi/sostitutivi, definiti dall'Autorità di gestione.

Per poter entrare maggiormente nei dettagli degli indicatori utilizzati per il calcolo della performance e per poter correttamente interpretare tutte le tabelle presenti nei successivi paragrafi, si propone un elenco di tutti gli indicatori utilizzati nei programmi distinti in due tabelle separate. Nella tabella 3.1 si elencano gli indicatori di performance, cui si associa una codifica unica ripresa in tutte le tabelle. Nella tabella 3.2, si elencano gli indicatori aggiuntivi. In questo caso la codifica consiste in una serie di numeri progressivi associati agli indicatori presenti in una specifica priorità di riferimento.

**Tabella 3.1: Indicatori di performance**

Priorità	Cod. Ind.	Definizione
P2	IP.9	Spesa pubblica totale
	IP.1	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati
P3	IP.9	Spesa pubblica totale
	IP.2	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)
	IP.3	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)
P4	IP.9	Spesa pubblica totale
	IP.4	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo
P5	IP.9	Spesa pubblica totale
	IP. 5	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)
	IP.6	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca(ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A),
P6	IP. 9	Spesa pubblica totale
	IP. 7	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)
	IP. 8	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)

**Tabella 3.2: Indicatori aggiuntivi/alternativi**

Priorità	Cod. Ind.	Definizione
P2	1	0.4 Numero di beneficiari sostenuti per investimenti nelle aziende agricole (supporto per il business plan dei giovani agricoltori) (misura 4.1)
	2	0.4 Numero di aziende agricole beneficiarie del sostegno per investimenti (aspetto specifico 2A+aspetto specifico 2B della sub-misura 4.1)
	3	Operazioni selezionate (n.)
	4	Numero di imprese e di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di diversificazione (misura 6.4.1)
P3	1	Numero di operazioni finanziate sottomisura 4.2 (aspetto specifico FA 3A)
	2	0.3 Numero di operazioni sostenute per investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agroalimentari (misure 4.1 e 4.2)
	3	Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4 (FA 3A)
	4	0.4 Numero di aziende beneficiarie di un sostegno per la realizzazione di investimenti di cui alla sub misura 4.2
	5	0.3 Number of actions/operations supported (art. 17) sottomisura 4.2
	6	Number of agricultural holdings with RDP support for investment in restructuring or modernisation (focus area 3A M 4.2 )
	7	Numero di azioni/operazioni sovvenzionate (M 4.1 + M 4.2)
	8	Numero di beneficiari che ricevono un sostegno per il benessere animale (M14)
	9	Operazioni (numero) - M04.2 - Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare (art. 17)
	10	Numero di operazioni finanziate misura 4.2 (aspetto specifico 3A)
	11	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli (4.2)
	12	KIS - numero di progetti approvati misura 4.2 (aspetto specifico 3A)
	13	Numero di beneficiari misura 14.1 (aspetto specifico 3A)
	14	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti per la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli (settore prioritario 3A)
	15	Numero di operazioni supportate dalla M4.2
	16	Numero operazioni ammesse a finanziamento per investimenti in imprese agroalimentari (sottomisura 4.2)
	17	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione al benessere animale (O.4)
	18	Operazioni selezionate (n.)
	19	Numero operazioni sostenute per investimenti in imprese agricole (misure 4.1 e 4.2)
	20	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)
	21	Numero di azioni/operazioni supportate
	22	Numero di operazioni sovvenzionate (O3)
	23	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (Operazione 4.2.1)

Priorità	Indicatore Aggiuntivi (cod.)	Definizione
P4	1	0.5 Superficie (ha) – M13.01 indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)
	2	Superficie ammessa (ettari) a premio nell'ambito della misura 13
	3	0.5 Area totale sotto contratto sottomisura 13.1
	4	Superficie (ha) - M13.01 e M13.02 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)
	5	Terreni agricoli oggetto di indennità per la montagna che contribuiscono alla biodiversità (aspetto specifico 4 A) + miglioramento della gestione idrica (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (aspetto sp)
	6	Numero di progetti di cooperazione in materia di biodiversità zootecnica selezionati in base all'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
	7	Numero di progetti di operazioni per la tutela della biodiversità selezionati in base all'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
	8	Superficie totale (ha) (0.5) Misura 13
	9	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione (ha) (Operazione 13.1.1)
	10	Superficie (ettari) oggetto di indennità compensative per lo svantaggio naturale (zone montane)
P5	1	0.4 Numero di operazioni – investimenti per migliorare la resilienza e il valore degli ecosistemi forestali
	2	Numero di partecipanti a corsi di formazione in ambito forestale, misura 1 (FA 5C)
	3	Operazioni (numero) - M08.3 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici (art. 21-26)
	4	Numero di operazioni ammesse a finanziamento di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)
	5	numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione
	6	Numero di ettari (interessata dal passaggio di sistemi irrigui più efficienti) sui quali è stato assunto un impegno giuridicamente vincolante.
	7	Superficie forestale interessata da interventi di prevenzione (ha) (sottomisura 8.3)
	8	Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (mantenimento - 8.1)
	9	Operazioni selezionate (n.)
	10	Numero operazioni sostenute nell'ambito della sottomisura 8.3
	11	Numero di progetti che contribuiscono alla FA 5 (Operazione 16.1.1.)
	12	Numero di azioni/operazioni supportate
	13	Numero di operazioni approvate
	14	Numero di operazioni sovvenzionate (O3)

Priorità	Indicatore Aggiuntivi (cod.)	Definizione
P6	1	O.4 numero di beneficiari supportati/imprese supportate (tipologie 6.2.1 + 6.4.2)
	2	Stato della procedura di implementazione della P6C. Aggiudicazione dei lavori.
	3	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)
	4	Spesa pubblica impegnata totale
	5	Numero operazioni ammesse a finanziamento (sottomisura 7.3 BUL)
	6	Operazioni selezionate (n.)
	7	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare i servizi di base nelle zone rurali (P6B)
	8	Numero di operazioni approvate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali
	9	Stato della procedura di implementazione della P6C. Aggiudicazione dei lavori.
	10	numero di operazioni avviate

### 3.1 Tipologia indicatori utilizzati nel raggiungimento della performance per priorità e per regione

In questo paragrafo, nell'ambito di ogni priorità, si valuta l'assegnazione della riserva di performance sulla base di tutti i singoli indicatori considerati a livello di priorità.

Queste tabelle permettono di considerare tutti gli indicatori, siano essi di performance o aggiuntivi, utilizzati; in base alle regole definite nell'ambito del regolamento di esecuzione n. 215/2014, poi, si valuta se una determinata priorità ha raggiunto la performance con conseguente assegnazione della performance.

Per chiarezza, si sintetizza la regola seguita per il raggiungimento della performance distinguendo due ipotesi: presenza di due indicatori nell'ambito della priorità e presenza di più di due indicatori. Questo schema riprende la regola generale dettata dal regolamento definita nel paragrafo precedente

Riserva di performance	Due indicatori	Tre o più indicatori
ASSEGNATA	3. >85% 4. >85%	5 >85% 6 >85% 7 >75% 8 >85%
NON ASSEGNATA	3. >85% 4. >65% Oppure 3. >65% 4. >65%	5 >65% 6 >65% 7 >65% 8 <65%
GRAVE CARENZA	3. >65% 4. <65%	5 <65% 6 <65% 7 >65%

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**

		8 >65%
--	--	--------

*Fonte: Nostra elaborazione su Regolamento (UE) n. 215/2014 – articolo 6*

Priorità 2

Indici (%) raggiunti rispetto agli obiettivi intermedi per regione ed indicatore

REGIONI	RISERVA PERFORMANCE	INDICATORI DI PERFORMANCE (IP)		INDICATORI AGGIUNTIVI (AGG)			
		9	1	1	2	3	4
ABRUZZO	ASSEGNATA	85,2%	158,8%				
BASILICATA	ASSEGNATA	202,8%	285,4%	208,1%			
BOLZANO	ASSEGNATA	251,0%	298,5%				
CALABRIA	ASSEGNATA	100,7%	98,7%		253,3%		
CAMPANIA	ASSEGNATA	112,0%	193,6%				
EMILIA ROMAGNA	ASSEGNATA	111,1%	251,9%				
FRIULI V.G.	ASSEGNATA	239,8%	354,2%				
LAZIO	ASSEGNATA	204,4%	395,4%				
LIGURIA	ASSEGNATA	89,2%	239,9%				
LOMBARDIA	ASSEGNATA	110,4%	206,6%				
MARCHE	ASSEGNATA	85,1%	348,2%				
MOLISE	ASSEGNATA	116,5%	239,6%				
PIEMONTE	ASSEGNATA	151,5%	312,2%				
PUGLIA	ASSEGNATA	88,9%	90,3%				
SARDEGNA	ASSEGNATA	154,0%	334,4%				
SICILIA	ASSEGNATA	300,6%	379,4%			179,9%	
TOSCANA	ASSEGNATA	93,9%	171,0%				103,0%
TRENTO	ASSEGNATA	134,6%	145,0%				
UMBRIA	ASSEGNATA	102,1%	180,1%				
VALLE D'AOSTA	ASSEGNATA	130,6%	158,7%				
VENETO	ASSEGNATA	175,0%	243,6%				

Fonte: Elaborazione su dati RAA

Priorità 3

Indici (%) raggiunti rispetto agli obiettivi intermedi per regione ed indicatore

REGIONI	RISERVA PERFORMANCE	INDICATORI DI PERFORMANCE			INDICATORI AGGIUNTIVI								
		9	2	3	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>ABRUZZO</b>	ASSEGNATA	96,4%	-	535,7%	151,5%								
<b>BASILICATA</b>	NON ASSEGNATA	91,8%	0,0%	105,7%		496,3%							
<b>BOLZANO</b>	ASSEGNATA	132,4%	-	-			480,0%						
<b>CALABRIA</b>	ASSEGNATA	99,9%	-	169,6%				140,9%					
<b>CAMPANIA</b>	ASSEGNATA	106,5%	83,3%	192,7%					407,8%				
<b>FRIULI V.G.</b>	ASSEGNATA	409,5%	-	0,0%						255,2%			
<b>LAZIO</b>	ASSEGNATA	164,52%	124,07%	260,77%							140,0%	210,2%	
<b>LIGURIA</b>	ASSEGNATA	383,08%	122,45%	148,68%									1.000,0%

Segue....

REGIONI	RISERVA PERFORMANCE	INDICATORI DI PERFORMANCE			INDICATORI AGGIUNTIVI								
		9	2	3	10	12	13	14	15	16	17	18	
<b>MARCHE</b>	ASSEGNATA	136,3%	0,0%	0,0%	0,0%	226,7%	283,5%						
<b>MOLISE</b>	NON ASSEGNATA	68,9%	0,0%	487,9%				434,4%					
<b>PIEMONTE</b>	ASSEGNATA	119,1%	101,5%	241,1%					142,1%				
<b>PUGLIA</b>	ASSEGNATA	107,6%	0,0%	308,2%						287,8%			
<b>SARDEGNA</b>	ASSEGNATA	116,7%	0,0%	83,1%								200,3%	
<b>SICILIA</b>	NON ASSEGNATA	114,3%	0,0%	86,5%									185,8%

segue....

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**

REGIONI	RISERVA PERFORMANCE	INDICATORI DI PERFORMANCE			INDICATORI AGGIUNTIVI						
		9	2	3	8	11	19	20	21	22	23
EMILIA ROMAGNA	ASSEGNATA	103,5%	0,0%	566,9%				129,8%			
TOSCANA	ASSEGNATA	93,0%	0,0%	0,00%			163,5%				
TRENTO	ASSEGNATA	106,7%	-	-							103,0%
UMBRIA	ASSEGNATA	170,9%	-	324,7%					625,0%		
VALLE D'AOSTA	ASSEGNATA	140,0%	-	80,0%	127,3%	173,1%					
VENETO	ASSEGNATA	210,1%	-	405,5%						288,7%	
<b>LOMBARDIA</b>	<b>NON ASSEGNATA</b>	<b>65,8%</b>	<b>87,8%</b>	<b>214,1%</b>				<b>23,3%</b>			
PSRN	ASSEGNATA		172,1%	0%							

Fonte: Elaborazione su dati RAA

Priorità 4

Indici (%) raggiunti rispetto agli obiettivi intermedi per regione ed indicatore

REGIONI	RISERVA PERFORMANCE	INDICATORI DI PERFORMANCE		INDICATORI AGGIUNTIVI										
		9	4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
ABRUZZO	ASSEGNATA	173,6%	236,2%											
<b>BASILICATA</b>	<b>NON ASSEGNATA</b>	<b>71,5%</b>	<b>247,7%</b>	<b>1283,7%</b>										
BOLZANO	ASSEGNATA	209,0%	271,9%		179,8%									
CALABRIA	ASSEGNATA	154,2%	129,5%											
CAMPANIA	ASSEGNATA	92,4%	251,6%			184,1%								
EMILIA ROMAGNA	ASSEGNATA	109,6%	189,3%											
FRIULI V.G.	ASSEGNATA	95,9%	186,5%		202,8%									
LAZIO	ASSEGNATA	99,2%	241,9%											
LIGURIA	ASSEGNATA	85,2%	175,1%				114,5%							
LOMBARDIA	ASSEGNATA	123,7%	137,7%											
MARCHE	ASSEGNATA	117,5%	307,7%											
MOLISE	ASSEGNATA	96,2%	195,6%					282,3%						
PIEMONTE	ASSEGNATA	117,3%	234,3%											
PUGLIA	ASSEGNATA	97,1%	118,1%											
SARDEGNA	ASSEGNATA	127,1%	115,5%								111,0%			
SICILIA	ASSEGNATA	93,2%	167,9%											
TOSCANA	ASSEGNATA	140,5%	235,2%											
TRENTO	ASSEGNATA	162,1%	157,9%										129,9%	
UMBRIA	ASSEGNATA	159,3%	177,4%											
VALLE D'AOSTA	ASSEGNATA	88,1%	88,7%											87,0%
VENETO	ASSEGNATA	126,4%	149,2%											
<b>PSRN</b>	<b>NON ASSEGNATA</b>	<b>11,4%</b>	<b>0,0%</b>						100%	151,5%				

Fonte: Elaborazione su dati RAA

Priorità 5

Indici (%) raggiunti rispetto agli obiettivi intermedi per regione ed indicatore

REGIONI	RISERVA PERFORMANCE	INDICATORI DI PERFORMANCE			INDICATORI AGGIUNTIVI									
		9	5	6	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
ABRUZZO	ASSEGNATA	188,0%	-	87,0%										
<b>BASILICATA</b>	<b>NON ASSEGNATA</b>	<b>175,8%</b>	<b>0,0%</b>	<b>210,2%</b>	<b>871,8%</b>									
BOLZANO	ASSEGNATA	224,9%	0,0%	271,2%		109,2%								
CALABRIA	ASSEGNATA	148,1%	1340,9%	303,1%										
CAMPANIA	ASSEGNATA	75,4%	125,0%	284,6%										
EMILIA ROMAGNA	ASSEGNATA	103,6%	144,4%	142,7%										
FRIULI V.G.	ASSEGNATA	454,9%	0,0%	223,2%										
LAZIO	ASSEGNATA	99,7%	85,7%	180,0%										
LIGURIA	ASSEGNATA	91,4%	166,7%	231,0%			100%							
LOMBARDIA	ASSEGNATA	132,7%	0,0%	115,4%				88,1%						
MARCHE	ASSEGNATA	144,8%	83,3%	2174,0%										
MOLISE	ASSEGNATA	93,4%	-	-					166,7%					
PIEMONTE	ASSEGNATA	129,8%	0,0%	222,6%										
PUGLIA	ASSEGNATA	151,5%	117,6%	776,1%								110,5%		
SARDEGNA	ASSEGNATA	189,2%	0,0%	449,5%									116,8%	
SICILIA	ASSEGNATA	17,2%	0,0%	143,9%										41,3%
PSRN	ASSEGNATA	0,0%	0,0%									0,0%		

Segue....

REGIONI	RISERVA PERFORMANCE	INDICATORI DI PERFORMANCE			INDICATORI AGGIUNTIVI				
		9	5	6	10	11	12	13	14
TOSCANA	ASSEGNATA	82,2%	86,7%	315,8%		160,9%			
TRENTO	ASSEGNATA	88,5%	0,0%	130,4%	187,5%				
UMBRIA	ASSEGNATA	88,9%	166,7%	660,9%			88,9%	221,4%	
<b>VENETO</b>	<b>NON ASSEGNATA</b>	<b>90,1%</b>	<b>189,0%</b>	<b>70,5%</b>					<b>209,6%</b>

Fonte: Elaborazione su dati RAA

Priorità 6

Indici (%) raggiunti rispetto agli obiettivi intermedi per regione ed indicatore

REGIONI	RISERVA PERFORMANCE	INDICATORI DI PERFORMANCE			INDICATORI AGGIUNTIVI								
		9	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	9
ABRUZZO	ASSEGNATA	281,7%	200,0%	100,0%									
BASILICATA	ASSEGNATA	220,4%	3347,2%	96,3%									
BOLZANO	ASSEGNATA	95,7%	218,2%	189,9%									
CALABRIA	ASSEGNATA	125,6%	81,0%	131,7%									
CAMPANIA	ASSEGNATA	81,9%	0,0%	100,3%	127,7%	100%							
EMILIA ROMAGNA	ASSEGNATA	128,2%	0,0%	158,7%			96,9%	103,4%					
FRIULI V.G.	ASSEGNATA	259,7%	128,2%	102,7%									
LIGURIA	ASSEGNATA	138,3%	0,0%	149,6%									
LOMBARDIA	ASSEGNATA	483,2%	0,0%	127,1%									100%
MARCHE	ASSEGNATA	156,7%	150,0%	99,4%									
MOLISE	NON ASSEGNATA	66,9%	144,8%	155,1%									
PIEMONTE	ASSEGNATA	268,4%	409,3%	112,7%									
PUGLIA	ASSEGNATA	93,2%	0,0%	99,4%					100%				
SARDEGNA	ASSEGNATA	109,2%	100,0%	86,3%									
SICILIA	ASSEGNATA	133,6%	313,5%	109,6%						93,3%			
TOSCANA	ASSEGNATA	115,6%	200,0%	100,0%							0,0%		
UMBRIA	ASSEGNATA	115,9%	202,3%	100,0%								141,1%	

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**

<b>VALLE D'AOSTA</b>	ASSEGNATA	220,3%	0,0%	112,2%										100%
----------------------	-----------	--------	------	--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	------

Segue....

REGIONI	RISERVA PERFORMANC E	INDICATORI DI PERFORMANCE			INDICATORI AGGIUNTIVI		
		9	7	8	10	11	12
<b>LAZIO</b>	ASSEGNATA	110,9%	730,0%	111,3%	300,0%		
<b>TRENTO</b>	ASSEGNATA	151,4%	500,0%	100,0%			
<b>VENETO</b>	ASSEGNATA	227,8%	0,0%	113,6%	125,3%		

## **4 BREVI CONSIDERAZIONI FINALI**

---

La verifica della performance dei risultati raggiunti alla fine del 2018, può avere una duplice interpretazione. Sicuramente i target intermedi possono essere definiti come una “fase” nell’ambito di un processo in itinere che valuta lo stato di avanzamento dei PSR verso il raggiungimento dei target finali da realizzare entro la fine della programmazione. Una seconda interpretazione li vede come parte di un percorso premiante, nel senso che - raggiungendo i target intermedi - si ha diritto a ricevere risorse finanziarie aggiuntive e, nel caso contrario, si può incorrere nella mancata assegnazione di queste somme o, nei casi più gravi nella correzione o nella sospensione dei pagamenti.

Se questa rappresenta una prima, importante, fase della programmazione, è utile ricordare che le Autorità di Gestione dei diversi programmi devono continuare ad impegnarsi nel raggiungere i target finali, considerando il fatto che, nel 2024 ci sarà una nuova valutazione dei progressi, questa volta definitivi, relativi all’attuazione dei programmi. A livello regolamentare, così come definiti nell’ambito del raggiungimento dei target intermedi, l’articolo 6 del Regolamento di esecuzione n. 215/2014 definisce le regole da seguire per il raggiungimento dei target finali.

Abbiamo visto che questo meccanismo, che permette un maggiore orientamento ai risultati, non esisteva nella precedente programmazione, evidenziando pertanto un interesse della Commissione a innescare negli Stati membri un processo virtuoso che porti non solo a spendere le risorse assegnate, ma a spenderle “bene”. Il raggiungimento di questi obiettivi, infatti, deve essere coerente con il disegno strategico realizzato.

I regolamenti, peraltro ancora in bozza, relativi alla programmazione della PAC 2021-2027 riprendono questa visione, accentuando ancor di più l’orientamento ai risultati. Possiamo tranquillamente affermare, infatti, che la valutazione intermedia dei risultati dell’efficacia di attuazione rappresenta una prova generale di quanto avverrà nel prossimo periodo di programmazione 2021-2027. Infatti, un’analoga verifica verrà effettuata ogni anno (proposta di regolamenti PAC 21-27 COM(2018) 392 final - art. 121 e COM (2018) 393 final - art. 39) che porterà a dover giustificare eventuali scostamenti rispetto ai target prestabiliti nel Piano Strategico e a dover implementare specifici Piani di azione; inoltre, il mancato allineamento ai target potrebbe determinare una sospensione dei pagamenti e in ultima istanza una rettifica finanziaria.

**ALLEGATO I: ELEMENTI PER IL CALCOLO DELLA PERFORMANCE PER  
SINGOLA REGIONE**

---

I. ABRUZZO

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
P2	IP.9*	140.232,7	15,0%	21.034,9	15.132,8	2.780,3	12,8%	85,2%	>= 85%	-5.902,1
	IP.1	1.100,0	15,0%	165,0	262,0	0,0	23,8%	158,8%	>= 85%	97,0
P3	IP.9*	93.550,0	15,0%	14.032,5	13.520,4	0,0	14,5%	96,4%	>= 85%	-512,1
	IP.2	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0	-	0,0%	-	0,0
	IP.3	126,0	40,0%	50,4	270,0	0,0	214,3%	535,7%	>= 85%	219,6
	AGG_1	45,0	44,0%	19,8	30,0	0,0	66,7%	151,5%	>= 85%	10,2
P4	IP.9*	139.516,8	20,0%	27.903,4	48.450,2	0,0	34,7%	173,6%	>= 85%	20.546,9
	IP.4	90.000,0	50,0%	45.000,0	106.279,7	0,0	118,1%	236,2%	>= 85%	61.279,7
P5	IP.9*	23.200,0	5,0%	1.160,0	2.180,8	0,0	9,4%	188,0%	>= 85%	1.020,8
	IP.5	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0	-	0,0%	-	0,0
	IP.6	2.040,0	5,0%	102,0	88,7	0,0	4,4%	87,0%	>= 85%	-13,3
P6	IP.9*	73.857,1	5,0%	3.692,9	10.404,3	0,0	14,1%	281,7%	>= 85%	6.711,5
	IP.7	30,0	5,0%	1,5	3,0	0,0	10,0%	200,0%	>= 85%	1,5
	IP.8	1.000.000,0	100,0%	1.000.000,0	1.000.000,0	0,0	100,0%	100,0%	>= 85%	0,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

II. BASILICATA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
P2	IP.9*	123.173,7	11,0%	13.549,1	24.946,8	2.530,2	22,3%	202,8%	>= 85%	11.397,7
	IP.1	962,0	11,0%	105,8	302,0	0,0	31,4%	285,4%	>= 85%	196,2
	AGG_1	297,0	5,5%	16,3	34,0	0,0	11,5%	208,1%	>= 85%	17,7
P3	IP.9*	88.659,2	14,0%	12.412,3	10.052,1	1.341,9	12,9%	91,8%	>= 85%	-2.360,2
	IP.2	237,0	7,0%	16,6	0,0	0,0	0,0%	0,0%	<65%	-16,6
	IP.3	373,0	18,0%	67,1	71,0	0,0	19,0%	105,7%	>= 85%	3,9
	AGG_2	115,0	3,5%	4,0	20,0	0,0	17,4%	496,3%	>= 85%	16,0
P4	IP.9*	293.373,4	41,0%	120.283,1	81.457,6	4.598,5	29,3%	71,5%	tra 65% e 75%	-38.825,5
	IP.4	98.260,0	48,0%	47.164,8	116.814,8	0,0	118,9%	247,7%	>= 85%	69.650,0
	AGG_1	15.943,0	35,5%	5.659,8	72.655,4	0,0	455,7%	1283,7%	>= 85%	66.995,6
P5	IP.9*	42.815,3	16,5%	7.064,5	12.165,5	256,5	29,0%	175,8%	>= 85%	5.101,0
	IP.5	47,0	12,0%	5,6	0,0	0,0	0,0%	0,0%	<65%	-5,6
	IP.6	2.018,0	26,0%	524,7	1.103,0	0,0	54,7%	210,2%	>= 85%	578,3
	AGG_1	26,0	15,0%	3,9	34,0	0,0	130,8%	871,8%	>= 85%	30,1
P6	IP.9*	100.358,0	8,5%	8.530,4	18.246,1	553,1	18,7%	220,4%	>= 85%	9.715,6
	IP.7	74,0	6,5%	4,8	161,0	0,0	217,6%	3347,2%	>= 85%	156,2
	IP.8	438.879,0	100,0%	438.879,0	422.703,0	0,0	96,3%	96,3%	>= 85%	-16.176,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

III. BOLZANO

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
P2	IP.9*	40.470,9	20,0%	8.094,2	20.316,9	-	50,2%	251,0%	>= 85%	12.222,7
	IP.1	1.325,0	20,0%	265,0	791,0	-	59,7%	298,5%	>= 85%	526,0
P3	IP.9*	36.356,5	20,0%	7.271,3	9.629,4	-	26,5%	132,4%	>= 85%	2.358,1
	IP.2	0,0	0,0%	-	-	-	-	0,0%	-	0,0
	IP.3	0,0	0,0%	-	-	-	-	0,0%	-	0,0
	AGG_3	25,0	10,0%	2,5	12,0	-	48,0%	480,0%	>= 85%	9,5
P4	IP.9*	206.166,7	30,0%	61.850,0	129.269,9	-	62,7%	209,0%	>= 85%	67.419,9
	IP.4	89.000,0	50,1%	44.589,0	121.233,8	-	136,2%	271,9%	>= 85%	76.644,8
	AGG_2	60.000,0	50,1%	30.060,0	54.034,2	-	90,1%	179,8%	>= 85%	23.974,2
P5	IP.9*	40.200,0	30,0%	12.060,0	27.118,1	-	67,5%	224,9%	>= 85%	15.058,1
	IP.5	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.6	65.500,0	50,1%	32.815,5	88.983,9	-	135,9%	271,2%	>= 85%	56.168,4
	AGG_2	600,0	20,0%	120,0	131,0	-	21,8%	109,2%	>= 85%	11,0
P6	IP.9*	38.078,0	10,0%	3.807,8	3.645,2	-	9,6%	95,7%	>= 85%	-162,6
	IP.7	55,0	20,0%	11,0	24,0	-	43,6%	218,2%	>= 85%	13,0
	IP.8	90.000,0	100,0%	90.000,0	170.949,0	-	189,9%	189,9%	>= 85%	80.949,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

IV. CALABRIA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
P2	IP.9*	265.936,0	13,0%	34.571,7	34.823,6	-	13,1%	100,7%	>= 85%	252,0
	IP.1	2.642,0	13,0%	343,5	339,0	-	12,8%	98,7%	>= 85%	-4,5
	AGG_2	2.642,0	13,0%	343,5	870,0	-	32,9%	253,3%	>= 85%	526,5
P3	IP.9*	156.752,0	12,0%	18.810,2	18.788,7	-	12,0%	99,9%	>= 85%	-21,5
	IP.2	0,0	0,0%	-	-	-	-	0,0%	-	0,0
	IP.3	573,0	19,5%	112,0	190,0	-	33,2%	169,6%	>= 85%	78,0
	AGG_4	400,0	11,0%	44,0	62,0	-	15,5%	140,9%	>= 85%	18,0
P4	IP.9*	434.568,0	40,0%	173.827,2	268.070,9	-	61,7%	154,2%	>= 85%	94.243,7
	IP.4	149.442,7	80,0%	119.554,1	154.873,8	-	103,6%	129,5%	>= 85%	35.319,7
P5	IP.9*	88.879,5	12,0%	10.665,5	15.793,7	-	17,8%	148,1%	>= 85%	5.128,2
	IP.5	133,0	12,0%	16,0	214,0	-	160,9%	1340,9%	>= 85%	198,0
	IP.6	13.263,4	50,0%	6.631,7	20.099,1	-	151,5%	303,1%	>= 85%	13.467,4
P6	IP.9*	113.183,9	8,0%	9.054,7	11.370,1	-	10,1%	125,6%	>= 85%	2.315,4
	IP.7	144,0	12,0%	17,3	14,0	-	9,7%	81,0%	tra 75% e 85%	-3,3
	IP.8	1.069.000,0	100,0%	1.069.000,0	1.407.681,0	-	131,7%	131,7%	>= 85%	338.681,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

V. CAMPANIA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
P2	IP.9*	564.310,6	20,0%	112.862,1	126.423,1	-	22,4%	112,0%	>= 85%	13.561,0
	IP.1	2.694,0	20,0%	538,8	1.043,0	-	38,7%	193,6%	>= 85%	504,2
P3	IP.9*	139.136,2	18,0%	25.044,5	26.665,4	-	19,2%	106,5%	>= 85%	1.620,9
	IP.2	20,0	30,0%	6,0	5,0	-	25,0%	83,3%	tra 75% e 85%	-1,0
	IP.3	1.120,0	26,0%	291,2	561,0	-	50,1%	192,7%	>= 85%	269,8
	AGG_5	103,0	10,0%	10,3	42,0	-	40,8%	407,8%	>= 85%	31,7
P4	IP.9*	710.159,2	35,0%	248.555,7	229.621,6	-	32,3%	92,4%	>= 85%	-18.934,1
	IP.4	70.186,1	45,0%	31.583,7	79.461,7	-	113,2%	251,6%	>= 85%	47.878,0
	AGG_3	111.843,2	60,0%	67.105,9	123.567,7	-	110,5%	184,1%	>= 85%	56.461,8
P5	IP.9*	79.517,4	16,0%	12.691,0	9.217,7	347,4	12,0%	75,4%	tra 75% e 85%	-3.473,3
	IP.5	16,0	10,0%	1,6	2,0	-	12,5%	125,0%	>= 85%	0,4
	IP.6	1.955,4	20,0%	391,1	1.113,1	-	56,9%	284,6%	>= 85%	722,0
P6	IP.9*	286.458,8	13,5%	38.528,7	31.571,4	-	11,0%	81,9%	tra 75% e 85%	-6.957,3
	IP.7	1,0	0,0%	-	1,0	-	100,0%	0,0%	-	1,0
	IP.8	1.567.536,0	100,0%	1.567.536,0	1.571.563,0	-	100,3%	100,3%	>= 85%	4.027,0
	AGG_1	475,0	30,0%	142,5	182,0	-	38,3%	127,7%	>= 85%	39,5
	AGG_2	1,0	100,0%	1,0	1,0	-	100,0%	100,0%	>= 85%	0,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

VI. EMILIA ROMAGNA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
P2	IP.9*	230.609,6	25,0%	57.652,4	64.057,6	-	27,8%	111,1%	>= 85%	6.405,2
	IP.1	2.158,0	22,0%	474,8	1.196,0	-	55,4%	251,9%	>= 85%	721,2
P3	IP.9*	259.690,6	20,0%	51.938,1	53.779,6	-	20,7%	103,5%	>= 85%	1.841,5
	IP.2	244,0	0,0%	-	14,0	-	5,7%	0,0%	-	14,0
	IP.3	595,0	15,0%	89,3	506,0	-	85,0%	566,9%	>= 85%	416,8
	AGG_20	840,0	10,0%	84,0	109,0	-	13,0%	129,8%	>= 85%	25,0
P4	IP.9*	449.389,4	43,0%	193.237,4	211.702,4	-	47,1%	109,6%	>= 85%	18.464,9
	IP.4	205.278,0	70,0%	143.694,6	293.024,2	-	132,5%	189,3%	>= 85%	149.329,6
P5	IP.9*	67.378,1	12,0%	8.085,4	8.378,1	-	12,4%	103,6%	>= 85%	292,7
	IP.5	277,0	7,0%	19,4	28,0	-	10,1%	144,4%	>= 85%	8,6
	IP.6	8.264,0	80,0%	6.611,2	9.433,7	-	114,2%	142,7%	>= 85%	2.822,5
P6	IP.9*	139.256,7	3,0%	4.177,7	5.355,3	-	3,9%	128,2%	>= 85%	1.177,6
	IP.7	196,0	0,0%	-	3,0	-	1,5%	0,0%	-	3,0
	IP.8	500.000,0	90,0%	450.000,0	714.332,0	-	142,9%	158,7%	>= 85%	264.332,0
	AGG_3	196,0	50,0%	98,0	95,0	-	48,5%	96,9%	>= 85%	-3,0
	AGG_4	139.256.675,0	35,0%	48.739.836,3	50.420.163,0	-	36,2%	103,4%	>= 85%	1.680.326,8

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

VII. FRIULI VENEZIA GIULIA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
P2	IP.9*	99.623,5	11,0%	10.958,6	25.405,8	870,0	26,4%	239,8%	>= 85%	14.447,2
	IP.1	580,0	11,0%	63,8	226,0	-	39,0%	354,2%	>= 85%	162,2
P3	IP.9*	23.400,0	11,0%	2.574,0	9.426,0	1.115,0	45,1%	409,5%	>= 85%	6.852,0
	IP.2	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.3	335,0	0,0%	-	150,0	-	44,8%	0,0%	-	150,0
	AGG_6	57,0	11,0%	6,3	16,0	-	28,1%	255,2%	>= 85%	9,7
P4	IP.9*	85.250,0	40,0%	34.100,0	32.707,2	-	38,4%	95,9%	>= 85%	-1.392,8
	IP.4	19.850,0	61,0%	12.108,5	22.579,6	-	113,8%	186,5%	>= 85%	10.471,1
	AGG_2	20.000,0	70,0%	14.000,0	28.396,3	-	142,0%	202,8%	>= 85%	14.396,3
P5	IP.9*	25.750,0	6,0%	1.545,0	7.028,0	-	27,3%	454,9%	>= 85%	5.483,0
	IP.5	78,0	0,0%	-	3,0	-	3,9%	0,0%	-	3,0
	IP.6	3.800,0	32,0%	1.216,0	2.714,0	-	71,4%	223,2%	>= 85%	1.498,0
P6	IP.9*	48.140,0	6,0%	2.888,4	7.501,6	-	15,6%	259,7%	>= 85%	4.613,2
	IP.7	26,0	6,0%	1,6	2,0	-	7,7%	128,2%	>= 85%	0,4
	IP.8	235.320,0	100,0%	235.320,0	241.572,0	-	102,7%	102,7%	>= 85%	6.252,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

VIII. LAZIO

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
P2	IP.9*	230.961,7	12,0%	27.807,8	56.828,7	-	24,6%	204,4%	>= 85%	29.020,9
	IP.1	2.605,0	11,3%	294,1	1.163,0	-	44,6%	395,4%	>= 85%	868,9
P3	IP.9*	133.863,6	10,6%	14.136,0	19.158,9	4.098,2	17,4%	164,5%	>= 85%	5.022,9
	IP.2	35,0	11,5%	4,0	5,0	-	14,3%	124,1%	>= 85%	1,0
	IP.3	1.017,0	11,5%	117,0	305,0	-	30,0%	260,8%	>= 85%	188,0
	AGG_7	149,0	11,5%	17,1	24,0	-	16,1%	140,0%	>= 85%	6,9
	AGG_8	544,0	60,0%	326,4	686,0	-	126,1%	210,2%	>= 85%	359,6
P4	IP.9*	226.322,0	39,9%	90.211,9	89.503,7	-	39,6%	99,2%	>= 85%	-708,2
	IP.4	98.904,0	57,9%	57.305,0	138.613,9	-	140,2%	241,9%	>= 85%	81.308,9
P5	IP.9*	82.512,5	14,0%	11.551,8	10.920,5	595,4	14,0%	99,7%	>= 85%	-631,2
	IP.5	200,0	14,0%	28,0	24,0	-	12,0%	85,7%	>= 85%	-4,0
	IP.6	33.388,0	60,0%	20.032,8	36.055,2	-	108,0%	180,0%	>= 85%	16.022,4
P6	IP.9*	121.862,7	14,8%	18.035,7	19.996,2	-	16,4%	110,9%	>= 85%	1.960,6
	IP.7	209,0	10,4%	21,8	159,0	-	76,1%	730,0%	>= 85%	137,2
	IP.8	542.534,0	100,0%	542.534,0	603.813,0	-	111,3%	111,3%	>= 85%	61.279,0
	AGG_10	2,0	50,0%	1,0	3,0	-	150,0%	300,0%	>= 85%	2,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

IX. LIGURIA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	105.260,0	26,0%	27.367,6	22.474,7	1.944,0	23,2%	89,2%	>= 85%	-4.892,9
	IP.1	2.008,0	15,0%	301,2	723,0	-	36,0%	240,0%	>= 85%	421,8
<b>P3</b>	IP.9*	29.090,0	10,0%	2.909,0	11.128,9	14,9	38,3%	383,1%	>= 85%	8.219,9
	IP.2	140,0	7,0%	9,8	12,0	-	8,6%	122,4%	>= 85%	2,2
	IP.3	871,0	20,0%	174,2	259,0	-	29,7%	148,7%	>= 85%	84,8
	AGG_9	60,0	5,0%	3,0	30,0	-	50,0%	1000,0%	>= 85%	27,0
<b>P4</b>	IP.9*	95.385,0	30,0%	28.615,5	22.811,8	1.566,0	25,6%	85,2%	>= 85%	-5.803,7
	IP.4	7.502,0	50,0%	3.751,0	6.567,7	-	87,6%	175,1%	>= 85%	2.816,7
	AGG_4	21.732,0	55,0%	11.952,6	13.690,2	-	63,0%	114,5%	>= 85%	1.737,6
<b>P5</b>	IP.9*	24.865,0	10,0%	2.486,5	1.081,0	1.190,9	9,1%	91,4%	>= 85%	-1.405,5
	IP.5	20,0	6,0%	1,2	2,0	-	10,0%	166,7%	>= 85%	0,8
	IP.6	4.127,0	50,0%	2.063,5	4.766,3	-	115,5%	231,0%	>= 85%	2.702,8
	AGG_3	80,0	25,0%	20,0	20,0	-	25,0%	100,0%	>= 85%	0,0
<b>P6</b>	IP.9*	44.365,0	9,0%	3.992,9	5.433,0	88,2	12,5%	138,3%	>= 85%	1.440,2
	IP.7	1,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**

	IP.8	299.085,0	90,0%	269.176,5	402.758,0	-	134,7%	149,6%	>= 85%	133.581,5
--	------	-----------	-------	-----------	-----------	---	--------	--------	--------	-----------

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

**X. LOMBARDIA**

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	346.150,0	19,9%	68.987,7	61.992,6	14.138,2	22,0%	110,4%	>= 85%	-6.995,1
	IP.1	2.260,0	21,5%	485,9	1.004,0	-	44,4%	206,6%	>= 85%	518,1
<b>P3</b>	IP.9*	160.150,0	20,0%	32.030,0	18.186,5	2.894,9	13,2%	65,8%	tra 65% e 75%	-13.843,5
	IP.2	560,0	18,3%	102,5	90,0	-	16,1%	87,8%	>= 85%	-12,5
	IP.3	370,0	25,0%	92,5	198,0	-	53,5%	214,1%	>= 85%	105,5
	AGG_20	258,0	25,0%	64,5	15,0	-	5,8%	23,3%	<65%	-49,5
<b>P4</b>	IP.9*	369.200,0	31,5%	116.224,2	140.751,7	2.998,6	38,9%	123,7%	>= 85%	24.527,5
	IP.4	114.845,0	85,0%	97.618,3	134.437,8	-	117,1%	137,7%	>= 85%	36.819,6
<b>P5</b>	IP.9*	119.400,0	46,8%	55.843,4	69.727,9	4.398,4	62,1%	132,7%	>= 85%	13.884,5
	IP.5	53,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0
	IP.6	73.000,0	69,9%	51.005,1	58.878,9	-	80,7%	115,4%	>= 85%	7.873,8
	AGG_4	53,0	15,0%	8,0	7,0	-	13,2%	88,1%	>= 85%	-1,0
<b>P6</b>	IP.9*	125.500,0	4,0%	5.020,0	1.955,7	22.302,1	19,3%	483,2%	>= 85%	-3.064,3
	IP.7	1,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0
	IP.8	1.000.000,0	100,0%	1.000.000,0	1.271.000,0	-	127,1%	127,1%	>= 85%	271.000,0

RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020

	AGG_9	1,0	100,0%	1,0	1,0	-	100,0%	100,0%	>= 85%	0,0
--	-------	-----	--------	-----	-----	---	--------	--------	--------	-----

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XI. MARCHE

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	210.675,0	10,0%	21.067,5	17.926,2	-	8,5%	85,1%	>= 85%	-3.141,3
	IP.1	1.051,0	10,0%	105,1	366,0	-	34,8%	348,2%	>= 85%	260,9
<b>P3</b>	IP.9*	94.025,9	6,0%	5.641,6	7.691,8	-	8,2%	136,3%	>= 85%	2.050,3
	IP.2	50,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0
	IP.3	1.869,0	0,0%	-	239,0	-	12,8%	0,0%	-	239,0
	AGG_13	460,0	25,0%	115,0	326,0	-	70,9%	283,5%	>= 85%	211,0
	AGG_10	75,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0
	AGG_12	75,0	20,0%	15,0	34,0	-	45,3%	226,7%	>= 85%	19,0
<b>P4</b>	IP.9*	223.901,5	27,0%	60.453,4	71.044,8	-	31,7%	117,5%	>= 85%	10.591,4
	IP.4	92.510,0	50,0%	46.255,0	142.307,2	-	153,8%	307,7%	>= 85%	96.052,2
<b>P5</b>	IP.9*	43.000,0	10,0%	4.300,0	6.226,1	-	14,5%	144,8%	>= 85%	1.926,1
	IP.5	96,0	5,0%	4,8	4,0	-	4,2%	83,3%	tra 75% e 85%	-0,8
	IP.6	1.572,0	10,0%	157,2	3.417,5	-	217,4%	2174,0%	>= 85%	3.260,3
<b>P6</b>	IP.9*	110.610,0	5,0%	5.530,5	8.668,6	-	7,8%	156,7%	>= 85%	3.138,1
	IP.7	4,0	50,0%	2,0	3,0	-	75,0%	150,0%	>= 85%	1,0
	IP.8	579.558,0	100,0%	579.558,0	576.080,0	-	99,4%	99,4%	>= 85%	-3.478,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XII. MOLISE

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	52.881,3	30,0%	15.864,4	18.481,8	-	35,0%	116,5%	>= 85%	2.617,4
	IP.1	320,0	30,0%	96,0	230,0	-	71,9%	239,6%	>= 85%	134,0
<b>P3</b>	IP.9*	21.500,0	30,0%	6.450,0	4.443,6	-	20,7%	68,9%	tra 65% e 75%	-2.006,4
	IP.2	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.3	110,0	30,0%	33,0	161,0	-	146,4%	487,9%	>= 85%	128,0
	AGG_14	188,0	30,0%	56,4	245,0	-	130,3%	434,4%	>= 85%	188,6
<b>P4</b>	IP.9*	75.800,0	55,0%	41.690,0	40.092,9	-	52,9%	96,2%	>= 85%	-1.597,1
	IP.4	26.000,0	55,0%	14.300,0	27.974,2	-	107,6%	195,6%	>= 85%	13.674,2
	AGG_5	27.200,0	55,0%	14.960,0	42.234,0	-	155,3%	282,3%	>= 85%	27.274,0
<b>P5</b>	IP.9*	3.500,0	55,0%	1.925,0	1.797,2	-	51,4%	93,4%	>= 85%	-127,8
	IP.5	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.6	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	AGG_5	4,0	30,0%	1,2	2,0	-	50,0%	166,7%	>= 85%	0,8
<b>P6</b>	IP.9*	45.100,0	30,0%	13.530,0	7.455,5	1.592,4	20,1%	66,9%	tra 65% e 75%	-6.074,5
	IP.7	99,0	30,0%	29,7	43,0	-	43,4%	144,8%	>= 85%	13,3
	IP.8	161.000,0	90,0%	144.900,0	224.672,0	-	139,6%	155,1%	>= 85%	79.772,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XIII. PIEMONTE

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	263.901,5	15,0%	39.585,2	59.971,0	-	22,7%	151,5%	>= 85%	20.385,8
	IP.1	3.030,0	15,0%	454,5	1.419,0	-	46,8%	312,2%	>= 85%	964,5
<b>P3</b>	IP.9*	158.521,3	12,0%	19.022,6	22.653,8	-	14,3%	119,1%	>= 85%	3.631,2
	IP.2	900,0	15,0%	135,0	137,0	-	15,2%	101,5%	>= 85%	2,0
	IP.3	1.240,0	20,0%	248,0	598,0	-	48,2%	241,1%	>= 85%	350,0
	AGG_15	190,0	10,0%	19,0	27,0	-	14,2%	142,1%	>= 85%	8,0
<b>P4</b>	IP.9*	375.466,4	33,0%	123.903,9	145.303,1	-	38,7%	117,3%	>= 85%	21.399,2
	IP.4	164.800,0	60,0%	98.880,0	231.717,9	-	140,6%	234,3%	>= 85%	132.837,9
<b>P5</b>	IP.9*	81.326,3	18,0%	14.638,7	19.001,9	-	23,4%	129,8%	>= 85%	4.363,2
	IP.5	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.6	22.500,0	45,0%	10.125,0	22.540,2	-	100,2%	222,6%	>= 85%	12.415,2
<b>P6</b>	IP.9*	164.321,8	7,0%	11.502,5	30.874,2	-	18,8%	268,4%	>= 85%	19.371,7
	IP.7	215,0	10,0%	21,5	88,0	-	40,9%	409,3%	>= 85%	66,5
	IP.8	960.000,0	90,0%	864.000,0	974.091,0	-	101,5%	112,7%	>= 85%	110.091,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XIV. PUGLIA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	559.000,0	6,3%	35.217,0	31.311,2	-	5,6%	88,9%	>= 85%	-3.905,8
	IP.1	4.228,0	24,0%	1.014,7	916,0	-	21,7%	90,3%	>= 85%	-98,7
<b>P3</b>	IP.9*	154.849,6	17,0%	26.324,4	28.335,9	-	18,3%	107,6%	>= 85%	2.011,4
	IP.2	2.000,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0
	IP.3	1.700,0	50,0%	850,0	2.620,0	-	154,1%	308,2%	>= 85%	1.770,0
	AGG_16	360,0	25,0%	90,0	259,0	-	71,9%	287,8%	>= 85%	169,0
<b>P4</b>	IP.9*	556.287,3	33,0%	183.574,8	178.273,8	-	32,1%	97,1%	>= 85%	-5.301,0
	IP.4	339.581,0	50,0%	169.790,5	200.516,6	-	59,1%	118,1%	>= 85%	30.726,1
<b>P5</b>	IP.9*	131.000,0	17,0%	22.270,0	33.730,0	-	25,8%	151,5%	>= 85%	11.460,0
	IP.5	30,0	17,0%	5,1	6,0	-	20,0%	117,6%	>= 85%	0,9
	IP.6	33.500,0	20,0%	6.700,0	52.000,0	-	155,2%	776,1%	>= 85%	45.300,0
	AGG_7	4.000,0	35,0%	1.400,0	1.547,6	-	38,7%	110,5%	>= 85%	147,6
<b>P6</b>	IP.9*	178.000,0	11,2%	19.936,0	18.583,9	-	10,4%	93,2%	>= 85%	-1.352,1
	IP.7	1,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0
	IP.8	3.250.000,0	100,0%	3.250.000,0	3.230.940,0	-	99,4%	99,4%	>= 85%	-19.060,0
	AGG_5	1,0	100,0%	1,0	1,0	-	100,0%	100,0%	>= 85%	0,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XV. SARDEGNA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	256.596,2	10,0%	25.659,6	39.510,5	-	15,4%	154,0%	>= 85%	13.850,8
	IP.1	2.993,0	10,0%	299,3	1.001,0	-	33,4%	334,4%	>= 85%	701,7
<b>P3</b>	IP.9*	324.061,7	36,0%	116.662,2	136.179,7	-	42,0%	116,7%	>= 85%	19.517,5
	IP.2	87,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0
	IP.3	1.050,0	25,0%	262,5	218,0	-	20,8%	83,0%	tra 75% e 85%	-44,5
	AGG_17	10.960,0	40,0%	4.384,0	8.779,0	-	80,1%	200,3%	>= 85%	4.395,0
<b>P4</b>	IP.9*	482.684,7	40,0%	193.073,9	245.379,8	-	50,8%	127,1%	>= 85%	52.305,9
	IP.4	249.850,0	50,0%	124.925,0	144.339,5	-	57,8%	115,5%	>= 85%	19.414,5
	AGG_8	554.167,0	66,0%	365.750,2	405.976,1	-	73,3%	111,0%	>= 85%	40.225,9
<b>P5</b>	IP.9*	57.409,0	10,0%	5.740,9	10.862,9	-	18,9%	189,2%	>= 85%	5.122,0
	IP.5	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.6	1.500,0	20,0%	300,0	1.348,4	-	89,9%	449,5%	>= 85%	1.048,4
	AGG_8	8.065,0	100,0%	8.065,0	9.417,4	-	116,8%	116,8%	>= 85%	1.352,4
<b>P6</b>	IP.9*	160.759,6	10,0%	16.076,0	17.557,3	-	10,9%	109,2%	>= 85%	1.481,3
	IP.7	1,0	100,0%	1,0	1,0	-	100,0%	100,0%	>= 85%	0,0
	IP.8	591.050,0	100,0%	591.050,0	510.198,0	-	86,3%	86,3%	>= 85%	-80.852,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XVI. SICILIA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	678.846,7	6,2%	42.292,1	127.131,4	-	18,7%	300,6%	>= 85%	84.839,3
	IP.1	3.424,0	10,0%	342,4	1.299,0	-	37,9%	379,4%	>= 85%	956,6
	AGG_3	2.739,0	80,0%	2.191,2	3.943,0	-	144,0%	179,9%	>= 85%	1.751,8
<b>P3</b>	IP.9*	214.485,0	8,2%	17.587,8	20.095,2	-	9,4%	114,3%	>= 85%	2.507,4
	IP.2	52,0	5,8%	3,0	-	-	0,0%	0,0%	<65%	-3,0
	IP.3	838,0	12,0%	100,6	87,0	-	10,4%	86,5%	>= 85%	-13,6
	AGG_18	117,0	59,8%	70,0	130,0	-	111,1%	185,8%	>= 85%	60,0
<b>P4</b>	IP.9*	1.047.145,0	42,9%	449.225,2	418.711,4	-	40,0%	93,2%	>= 85%	-30.513,8
	IP.4	415.202,0	53,6%	222.548,3	373.699,1	-	90,0%	167,9%	>= 85%	151.150,9
<b>P5</b>	IP.9*	7.265,0	35,0%	2.542,8	438,6	-	6,0%	17,2%	<65%	-2.104,1
	IP.5	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.6	2.250,0	54,0%	1.215,0	1.748,1	-	77,7%	143,9%	>= 85%	533,1
	AGG_9	363,0	50,0%	181,5	75,0	-	20,7%	41,3%	<65%	-106,5
<b>P6</b>	IP.9*	215.243,1	5,1%	10.891,3	14.550,7	-	6,8%	133,6%	>= 85%	3.659,4
	IP.7	319,0	3,0%	9,6	30,0	-	9,4%	313,5%	>= 85%	20,4
	IP.8	2.224.825,0	100,0%	2.224.825,0	2.438.040,0	-	109,6%	109,6%	>= 85%	213.215,0
	AGG_6	337,0	52,5%	176,9	165,0	-	49,0%	93,3%	>= 85%	-11,9

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG**\_: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XVII. TOSCANA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	219.860,0	30,0%	65.958,0	61.913,3	-	28,2%	93,9%	>= 85%	-4.044,7
	IP.1	1.733,0	35,0%	606,6	1.037,0	-	59,8%	171,0%	>= 85%	430,5
	AGG_4	660,0	25,0%	165,0	170,0	-	25,8%	103,0%	>= 85%	5,0
<b>P3</b>	IP.9*	179.842,4	15,0%	26.976,4	25.095,8	-	14,0%	93,0%	>= 85%	-1.880,6
	IP.2	98,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0
	IP.3	125,0	0,0%	-	13,0	-	10,4%	0,0%	-	13,0
	AGG_19	1.378,0	15,0%	206,7	338,0	-	24,5%	163,5%	>= 85%	131,3
<b>P4</b>	IP.9*	301.187,9	30,0%	90.356,4	126.920,9	-	42,1%	140,5%	>= 85%	36.564,5
	IP.4	146.340,0	40,0%	58.536,0	137.671,4	-	94,1%	235,2%	>= 85%	79.135,4
<b>P5</b>	IP.9*	136.723,8	25,0%	34.180,9	28.100,5	-	20,6%	82,2%	tra 75% e 85%	-6.080,5
	IP.5	124,0	40,0%	49,6	43,0	-	34,7%	86,7%	>= 85%	-6,6
	IP.6	40.429,0	35,0%	14.150,2	44.681,4	-	110,5%	315,8%	>= 85%	30.531,3
	AGG_10	348,0	30,0%	104,4	168,0	-	48,3%	160,9%	>= 85%	63,6
<b>P6</b>	IP.9*	97.103,9	10,0%	9.710,4	11.229,9	-	11,6%	115,6%	>= 85%	1.519,5
	IP.7	1,0	100,0%	1,0	2,0	-	200,0%	200,0%	>= 85%	1,0
	IP.8	850.000,0	100,0%	850.000,0	850.000,0	-	100,0%	100,0%	>= 85%	0,0
	AGG_7	736,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XVIII. TRENTO

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	75.397,9	20,0%	15.079,6	20.301,4	-	26,9%	134,6%	>= 85%	5.221,8
	IP.1	1.128,0	25,0%	282,0	409,0	-	36,3%	145,0%	>= 85%	127,0
<b>P3</b>	IP.9*	15.236,9	20,0%	3.047,4	2.364,5	886,3	21,3%	106,7%	>= 85%	-682,9
	IP.2	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.3	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	AGG_23	55,0	30,0%	16,5	17,0	-	30,9%	103,0%	>= 85%	0,5
<b>P4</b>	IP.9*	149.273,3	29,0%	43.289,3	71.176,6	-	47,0%	162,1%	>= 85%	27.887,3
	IP.4	57.510,0	85,0%	48.883,5	77.191,2	-	134,2%	157,9%	>= 85%	28.307,7
	AGG_9	18.500,0	85,0%	15.725,0	20.420,5	-	110,4%	129,9%	>= 85%	4.695,5
<b>P5</b>	IP.9*	20.196,3	50,0%	10.098,2	8.932,3	-	44,2%	88,5%	>= 85%	-1.165,9
	IP.5	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.6	850,0	50,0%	425,0	554,0	-	65,2%	130,4%	>= 85%	129,0
	AGG_11	4,0	40,0%	1,6	3,0	-	75,0%	187,5%	>= 85%	1,4
<b>P6</b>	IP.9*	34.116,0	10,0%	3.411,6	5.165,8	-	15,1%	151,4%	>= 85%	1.754,2
	IP.7	1,0	20,0%	0,2	1,0	-	100,0%	500,0%	>= 85%	0,8
	IP.8	148.000,0	100,0%	148.000,0	148.000,0	-	100,0%	100,0%	>= 85%	0,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XIX. UMBRIA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	225.318,0	20,0%	45.063,6	46.000,9	-	20,4%	102,1%	>= 85%	937,3
	IP.1	1.698,0	19,0%	322,6	581,0	-	34,2%	180,1%	>= 85%	258,4
<b>P3</b>	IP.9*	141.705,0	20,0%	28.341,0	48.443,2	-	34,2%	170,9%	>= 85%	20.102,2
	IP.2	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.3	483,0	22,0%	106,3	345,0	-	71,4%	324,7%	>= 85%	238,7
	AGG_21	96,0	8,0%	7,7	48,0	-	50,0%	625,0%	>= 85%	40,3
<b>P4</b>	IP.9*	270.616,6	32,0%	86.597,3	137.971,9	-	51,0%	159,3%	>= 85%	51.374,6
	IP.4	188.680,0	50,0%	94.340,0	167.342,6	-	88,7%	177,4%	>= 85%	73.002,6
<b>P5</b>	IP.9*	94.400,0	27,0%	25.488,0	22.666,0	-	24,0%	88,9%	>= 85%	-2.822,0
	IP.5	30,0	2,0%	0,6	1,0	-	3,3%	166,7%	>= 85%	0,4
	IP.6	5.950,0	25,0%	1.487,5	9.831,3	-	165,2%	660,9%	>= 85%	8.343,8
	AGG_13	100,0	28,0%	28,0	62,0	-	62,0%	221,4%	>= 85%	34,0
	AGG_12	30,0	15,0%	4,5	4,0	-	13,3%	88,9%	>= 85%	-0,5
<b>P6</b>	IP.9*	178.218,4	3,6%	6.415,9	7.436,3	-	4,2%	115,9%	>= 85%	1.020,4
	IP.7	173,0	2,0%	3,5	7,0	-	4,1%	202,3%	>= 85%	3,5
	IP.8	710.000,0	100,0%	710.000,0	710.000,0	-	100,0%	100,0%	>= 85%	0,0
	AGG_8	173,0	43,0%	74,4	105,0	-	60,7%	141,1%	>= 85%	30,6

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XX. VALLE D'AOSTA

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	30.616,6	9,0%	2.755,5	3.599,1	-	11,8%	130,6%	>= 85%	843,6
	IP.1	460,0	20,0%	92,0	146,0	-	31,7%	158,7%	>= 85%	54,0
<b>P3</b>	IP.9*	12.500,8	30,0%	3.750,2	5.249,0	1.657,3	42,0%	140,0%	>= 85%	1.498,7
	IP.2	0,0	0,0%	-	-	-	-	0,0%	-	0,0
	IP.3	20,0	50,0%	10,0	8,0	-	40,0%	80,0%	tra 75% e 85%	-2,0
	AGG_11	26,0	20,0%	5,2	9,0	-	34,6%	173,1%	>= 85%	3,8
	AGG_8	500,0	80,0%	400,0	509,0	-	101,8%	127,3%	>= 85%	109,0
<b>P4</b>	IP.9*	76.870,9	43,0%	33.054,5	29.120,8	-	37,9%	88,1%	>= 85%	-3.933,7
	IP.4	51.320,0	75,0%	38.490,0	34.149,0	-	66,5%	88,7%	>= 85%	-4.341,0
	AGG_10	52.550,0	75,0%	39.412,5	34.307,0	-	65,3%	87,0%	>= 85%	-5.105,5
<b>P6</b>	IP.9*	15.300,5	6,0%	918,0	2.022,2	-	13,2%	220,3%	>= 85%	1.104,2
	IP.7	1,0	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	0,0
	IP.8	92.591,0	90,0%	83.331,9	93.521,0	-	101,0%	112,2%	>= 85%	10.189,1
	AGG_9	1,0	100,0%	1,0	1,0	-	100,0%	100,0%	>= 85%	0,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XXI. VENETO

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P2</b>	IP.9*	434.775,0	20,0%	86.955,0	152.185,8	-	35,0%	175,0%	>= 85%	65.230,8
	IP.1	4.164,0	20,0%	832,8	2.029,0	-	48,7%	243,6%	>= 85%	1.196,2
<b>P3</b>	IP.9*	129.719,4	22,8%	29.537,1	62.061,7	-	47,8%	210,1%	>= 85%	32.524,6
	IP.2	0,0	0,0%	-	-	-	-	-	-	0,0
	IP.3	637,0	17,5%	111,5	452,0	-	71,0%	405,5%	>= 85%	340,5
	AGG_22	336,0	20,0%	67,2	194,0	-	57,7%	288,7%	>= 85%	126,8
<b>P4</b>	IP.9*	381.878,5	46,5%	177.611,7	224.442,4	-	58,8%	126,4%	>= 85%	46.830,7
	IP.4	95.123,0	66,1%	62.895,3	93.849,7	-	98,7%	149,2%	>= 85%	30.954,4
<b>P5</b>	IP.9*	70.296,8	14,0%	9.841,6	8.865,0	-	12,6%	90,1%	>= 85%	-976,5
	IP.5	141,0	9,0%	12,7	24,0	-	17,0%	189,0%	>= 85%	11,3
	IP.6	4.751,0	6,0%	285,1	201,0	-	4,2%	70,5%	tra 65% e 75%	-84,1
	AGG_14	167,0	10,0%	16,7	35,0	-	21,0%	209,6%	>= 85%	18,3
<b>P6</b>	IP.9*	136.382,2	6,0%	8.114,7	18.487,1	-	13,6%	227,8%	>= 85%	10.372,4
	IP.7	38,0	0,0%	-	2,0	-	5,3%	0,0%	-	2,0
	IP.8	1.100.000,0	100,0%	1.100.000,0	1.249.059,0	-	113,6%	113,6%	>= 85%	149.059,0
	AGG_10	38,0	42,0%	16,0	20,0	-	52,6%	125,3%	>= 85%	4,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

Fonte: Nostre elaborazioni su dati RAA (dati al 31 dicembre 2018)

XXII. PROGRAMMA NAZIONALE

Priorità	Indicatori	Obiettivo 2023 (Risultato finale)	Target intermedio 2018 (%)	target intermedio 2018 (v.a.)	Realizzato 2014-2018	Spesa (2019)	Realizzato / Obiettivo 2023	Indice Realizzato 2023 / Obiettivo 2018	Intervallo di riferimento	Differenza tra: Realizzato e Target intermedio (v.a.)
<b>P3</b>	IP.2	90.000,0	50,0%	45.000,0	77.479,0	-	86,1%	172,2%	>= 85%	32.479,0
	IP.3	(vuote)	(vuote)	(vuote)	-	-		0,0%	-	(vuote)
<b>P4</b>	IP.9*	194.000,0	30,0%	58.200,0	6.636,8	-	3,4%	11,4%	<65%	-51.563,2
	IP.4	(vuote)	(vuote)	(vuote)	-	-		0,0%	-	(vuote)
	AGG_6	1,0	100,0%	1,0	1,0	-	100,0%	100,0%	>= 85%	0,0
	AGG_7	12,0	44,0%	5,3	8,0	-	66,7%	151,5%	>= 85%	2,7
<b>P5</b>	IP.9*	291.000,0	10,0%	29.100,0	-	-	0,0%	0,0%	<65%	-29.100,0
	IP.5	(vuote)	(vuote)	(vuote)	-	-		0,0%	-	(vuote)
	IP.6	395.000,0	(vuote)	(vuote)	-	-	0,0%	(vuote)	>= 85%	(vuote)
	AGG_14	395.000,0	50,0%	197.500,0	-	-	0,0%	0,0%	<65%	-197.500,0

\* dati in migliaia di euro; **IP**: Indicatori di performance; **AGG\_**: indicatori aggiuntivi della priorità di riferimento

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione  
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali  
Via XX Settembre, 20 Roma  
[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)  
[redazionern@politicheagricole.it](mailto:redazionern@politicheagricole.it)  
[@reterurale](https://www.instagram.com/reterurale)  
[www.facebook.com/reterurale](https://www.facebook.com/reterurale)